



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DINO BUZZATI"- COGLIATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROF. SSA ELISA FARANDA - CLASSE 3^D

ITALIANO

A.S. 2019-'20

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1						
2						
3				RICEVIMENTO		
4	GRAMMATICA	ANTOLOGIA	GRAMMATICA		ANTOLOGIA	
5		NARRATIVA	LETTERATURA			
6						

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^D è composta da 21 alunni, 11 sono i maschi e 10 le femmine.

Nel gruppo degli allievi è presente un alunno DVA, seguito dal Docente di sostegno e da un Educatore per la totalità delle ore di Lettere; inoltre presenti due alunne con DSA; uno studente ha ripetuto un anno nel percorso scolastico pregresso.

Per quanto concerne l'andamento didattico-comportamentale si conferma una valutazione positiva sul gruppo degli alunni, infatti si ritiene che il processo di apprendimento sia per quanto riguarda gli obiettivi educativi-relazionali, sia per gli obiettivi cognitivi trasversali e specifici che riguardano le materie letterarie si stia svolgendo in generale con regolarità; la classe ha acquisito buone competenze, gli alunni si mostrano curiosi, ricettivi, dinamici e positivi nell'affrontare le molteplici attività didattiche proposte dalla docente. Li coinvolge particolarmente la metodologia didattica del "Cooperative learning", attraverso la quale riescono a lavorare con entusiasmo e a sentirsi particolarmente stimolati. L'ambiente di lavoro in cui gli studenti si esprimono è sereno e costruttivo e non si riscontrano problematiche legate all'aspetto comportamentale degli allievi, se non in casi isolati ed ascrivibili a pochi alunni e che si manifestano soprattutto nei momenti



meno strutturati delle attività didattiche; pertanto si ritiene che il processo di apprendimento si stia svolgendo in generale con regolarità. Il livello di socializzazione raggiunto può essere considerato discreto. Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo la classe presenta una preparazione eterogenea, infatti alcuni alunni possiedono una buona preparazione, buoni prerequisiti, seguono senza difficoltà le attività proposte e svolgono con regolarità e correttezza il proprio lavoro rivelando una buona autonomia di studio. Altri pur presentando una preparazione discreta e/o accettabile partecipano in modo abbastanza positivo e mostrano un discreto impegno, ma a volte devono essere spronati alla riflessione e devono consolidare il loro metodo di studio; infine vi sono ragazzi con una preparazione di base molto incerta e più modesta che incontrano delle difficoltà a seguire i normali ritmi di apprendimento, mancano di autonomia e si impegnano in modo non costante e pertanto necessitano di una guida per superare le difficoltà riscontrate.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente e indicazione sintetica delle unità di apprendimento

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
Gli obiettivi del Piano di Lavoro di italiano rimandano alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.
Ascolto – Comprensione lingua orale
<ul style="list-style-type: none">- Ascoltare testi riconoscendo la fonte e individuando argomento, scopo, informazioni principali, punto di vista- Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza, rispettando tempi e turni di parola- Ascoltare applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole chiave, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti)
Parlato – Produzione lingua orale
<ul style="list-style-type: none">- Narrare esperienze, eventi e trame, selezionando le informazioni significative in base allo scopo e ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi- Riferire oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, secondo un ordine prestabilito, usando un registro adeguato e controllando il lessico specifico
Lettura – Comprensione lingua scritta
<ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce in modo espressivo- Leggere in modalità silenziosa applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti)- Ricavare informazioni esplicite ed implicite da un testo espositivo, descrittivo, da un manuale di studio, da un testo argomentativo semplice- Confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti- Leggere testi letterari di vario tipo, in prosa e in poesia, individuando tema principale, intenzioni comunicative dell'autore, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza
Scrittura – Produzione lingua scritta
<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura- Scrivere testi di tipo e forma diversi sulla base di modelli proposti- Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curando la correttezza e l'impaginazione- Scrivere testi digitali (es. presentazioni) come supporto all'esposizione orale- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi
Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo



- Ampliare il proprio patrimonio lessicale
- Comprendere e usare parole in senso figurato
- Comprendere e usare in modo adeguato i termini specialistici
- Realizzare scelte lessicali adeguate
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato tra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere termini non noti all'interno di un testo
- Utilizzare dizionari di vario tipo

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Riconoscere casi di variabilità della lingua
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, espositivi, descrittivi, regolativi, argomentativi)
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice
- Riconoscere le parti del discorso
- Riconoscere i segni interpuntivi e la loro funzione specifica
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta

OBIETTIVI MINIMI:

1) **ASCOLTO** (comprensione della lingua orale)

- Comprendere e selezionare le informazioni principali in un ascolto

2) **PARLATO** (produzione della lingua orale)

- Esporre oralmente un argomento o un'esperienza in modo semplice e comprensibile

3) **LETTURA** (comprensione della lingua scritta)

- Leggere e comprendere gli elementi principali di vari tipi di testo

4) **SCRITTURA** (produzione della lingua scritta)

- Scrivere prestando sufficiente attenzione a: aderenza alla traccia, ricchezza del contenuto, correttezza ortografica e morfo-sintattica, uso di un lessico adeguato e vario

5) **LESSICO**

- Ampliare il proprio patrimonio lessicale per realizzare scelte lessicali più adeguate

6) **RIFLESSIONE SULLA LINGUA** (conoscenza delle funzioni e della struttura della lingua, anche nei suoi aspetti storicoevolutivi)

- Conoscere ed individuare i principali elementi di fonologia, ortografia e morfologia e gli elementi principali della sintassi della proposizione e del periodo

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Comunicare: comprendere e rappresentare	1) comunicazione nella madrelingua
Organizzare mediante supporti informatici e multimediali	2) competenza digitale
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento	3) imparare ad imparare
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	4) competenze sociali e civiche
Progettare	5) spirito di iniziativa e imprenditorialità
Acquisire ed interpretare l'informazione	6) consapevolezza ed espressione culturale



In riferimento all'aggiornamento contenuto nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si terranno in considerazione in particolare:

- La competenza alfabetica funzionale
- La competenza multilinguistica
- La competenza digitale
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI DEL PROGRAMMA	RIFLESSIONE SULLA LINGUA
	<p>SINTASSI DELLA FRASE SEMPLICE:</p> <ul style="list-style-type: none">- quadro sintetico <p>SINTASSI DELLA FRASE COMPLESSA:</p> <ul style="list-style-type: none">- principale e coordinate- proposizioni subordinate <p>PREPARIAMOCI ALL'ESAME: la prova INVALSI</p> <p>PROVE PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</p> <p>ANTOLOGIA</p> <p>Nel corso dell'anno si prevede di guidare gli allievi all'analisi e alla produzione dei seguenti tipi di testo:</p> <ul style="list-style-type: none">-Testi di riflessione sulla conoscenza di sé: <u>Progetto Orientamento</u> per la scelta della scuola superiore, "Verso la vita"-Testo narrativo (Fantascienza, Romanzo storico, Romanzo d'inchiesta, Romanzo di formazione, Romanzo sociale, Horror)- Poesia (parafrasi e commento di testi poetici trattati nell'ambito della letteratura)- Il teatro-Testi narrativi/espositivi: si analizzeranno brani sulla conoscenza di sé, Sì o No, educazione alla scelta, Guerra e Pace, Amore, Legalità; si approfondiranno inoltre diverse ed importanti tematiche durante le ore di Cittadinanza e Costituzione <p>Pagine Laboratorio: il messaggio del testo, i personaggi della storia, come si svolge un tema, tempo variabile</p> <ul style="list-style-type: none">- Testo narrativo- Testo argomentativo- Testo valutativo/interpretativo <p>NARRATIVA</p> <p>Durante l'anno scolastico nell'ora di narrativa si leggeranno ed analizzeranno classici della letteratura italiana e straniera di generi letterari diversi come approfondimento di tematiche affrontate in modo interdisciplinare e trasversale.</p>



	<p>LETTERATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ottocento - Novecento - I Contemporanei
<p>Contenuti interdisciplinari</p>	
<p>Gli argomenti di italiano si sviluppano in parallelo con quelli di altre discipline. Saranno frequenti collegamenti con storia, geografia, cittadinanza, arte, scienze, ecc. Verranno svolte due Unità didattiche di Apprendimento interdisciplinari che vedranno coinvolti i diversi docenti del Consiglio di Classe: "Orientamento - Verso la vita", "Seconda Guerra mondiale - La Memoria - La Shoah".</p>	
<p>Attività integrative (partecipazione a progetti, azioni di recupero, stages, conferenze, visite culturali etc.)</p>	
<p>La classe terza D parteciperà a tutti i progetti, conferenze e visite culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione previsti dall'Istituto e approvate dagli Organi collegiali competenti. Cfr. Prospetto Progetti Scuola secondaria anno scolastico 2019-'20.</p> <p>La classe prosegue in orario curricolare il Progetto Biblioteca, iniziato in prima, in collaborazione con il nuovo personale della Biblioteca Comunale, verrà approfondita la tematica delle <i>Migrazioni "Storie d'Addio"</i>.</p> <p>Prosegue il progetto "Il Faro" in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Cogliate.</p> <p>Si effettueranno incontri con associazioni ed esperti esterni: AIDO (Associazione donatori organi), Enrico Comi (sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze da sostanze stupefacenti), EA (Associazione di tutela ambientale).</p> <p>Gli alunni sono coinvolti per tutto il primo quadrimestre nel Progetto di Orientamento alla scelta della scuola superiore, che prevede numerose attività individuali e di gruppo.</p> <p>Gli alunni della classe interessati potranno partecipare anche quest'anno al Concorso Nazionale di poesia, organizzato dal Centro Culturale Ferraroli di Cogliate e costituiranno il Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Sono stati attivati inoltre i corsi pomeridiani aderenti alle discipline letterarie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Latino - Giornalino Scolastico <p>In itinere potranno essere attivati progetti o attività extracurricolari con preventiva comunicazione alla</p>	<p>Per le azioni di recupero si rimanda alla documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI, PDP, BES, Progetti, e ai verbali dei CdC ordinari e straordinari. <p>Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nel PDP e concordati con l'alunno e la famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Gli alunni possono sempre chiedere di essere interrogati, anche per recuperare il voto negativo di una verifica scritta o di una prova orale. Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni. <p>Si consiglia agli alunni con DSA l'uso a casa e a scuola del proprio pc per la videoscrittura dei temi e dei testi in generale e per la realizzazione di schemi o mappe.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno verranno proposte alcune attività di



<p>famiglia. Potranno inoltre essere realizzate nel corso dell'anno uscite didattiche sul territorio comunale o fuori di esso e viaggi di istruzione, generalmente concordati con le altre classi terze della scuola.</p>	<p>potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.</p>
---	---

3. Strategie educative e didattiche

Accoglienza	<input checked="" type="checkbox"/> esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici	<input checked="" type="checkbox"/> esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione <input checked="" type="checkbox"/> definizione degli strumenti di lavoro
Metodo Didattico	<input checked="" type="checkbox"/> lezione frontale <input checked="" type="checkbox"/> attività guidate <input checked="" type="checkbox"/> lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> classi aperte <input type="checkbox"/> creazione di una pagina web o di un blog <input checked="" type="checkbox"/> filmati <input type="checkbox"/> produzioni in Movie Maker <input type="checkbox"/> produzioni in formato youtube <input type="checkbox"/> registrazioni <input type="checkbox"/> role play	<input checked="" type="checkbox"/> brain storming <input checked="" type="checkbox"/> problem solving <input checked="" type="checkbox"/> discussione interattiva <input checked="" type="checkbox"/> produzione di mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> produzione di elaborati e di sintesi <input checked="" type="checkbox"/> cooperative learning <input checked="" type="checkbox"/> flipped class <input type="checkbox"/> mastery learning <input type="checkbox"/> mostre fotografiche <input type="checkbox"/> attività teatrali <input checked="" type="checkbox"/> prove autentiche <input checked="" type="checkbox"/> autovalutazione e metacognizione ----- -----
Uso dei laboratori	<input type="checkbox"/> linguistico <input type="checkbox"/> musicale <input type="checkbox"/> artistico <input checked="" type="checkbox"/> multimediale	<input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> scientifico <input checked="" type="checkbox"/> biblioteca <input type="checkbox"/> altro -----



Mezzi-Strumenti	X libro di testo X fotocopie X appunti X cartelloni <input type="checkbox"/> riviste X libri <input type="checkbox"/> strumenti musicali <input type="checkbox"/> strumenti per il calcolo X strumenti multimediali X materiale multimediale	<input type="checkbox"/> strumenti per le attività tecnologiche <input type="checkbox"/> strumenti per le pratiche sportive X computer <input type="checkbox"/> videoproiettore X intervento di esperti <input type="checkbox"/> scambi con altre scuole X uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione <input type="checkbox"/> altro -----
------------------------	---	---

4. Verifica e valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

A) La **Valutazione diagnostica** si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo – relazionale - comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.

B) La **Valutazione in itinere** si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come *strumento di regolazione* del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e inviando a casa, in visione, le prove stesse, che dovranno essere riconsegnate firmate al docente entro tre giorni.

C) La **Valutazione finale** si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa la docente terrà conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione dal 4 al 10 accompagnata da giudizio esplicativo.

Per le prove di verifica oggettive: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale.

Per il tema e le prove legate alla scrittura:

- Aderenza alla traccia assegnata
- Ricchezza del contenuto
- Correttezza ortografica e morfo-sintattica
- Lessico

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- Conoscenze e/o abilità dimostrate
- Capacità espositiva

Per i compiti a casa:



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"

- Cura del quaderno
- Ordine e completezza nei lavori assegnati

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Italiano si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula
- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione)

La verifica sarà effettuata mediante le seguenti modalità:

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
<input type="checkbox"/> prove d'ingresso sulle competenze (trasversali) <input checked="" type="checkbox"/> test O.S. <input checked="" type="checkbox"/> prove per il controllo delle conoscenze specifiche <input checked="" type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di studio <input checked="" type="checkbox"/> osservazioni mirate al metodo di lavoro <input type="checkbox"/> tabulazione dei dati e costruzione di grafici <input checked="" type="checkbox"/> questionari vero/falso <input checked="" type="checkbox"/> questionari a scelta multipla <input checked="" type="checkbox"/> prove di completamento <input checked="" type="checkbox"/> domande aperte <input checked="" type="checkbox"/> cloze test <input type="checkbox"/> dettatura in lingua straniera <input checked="" type="checkbox"/> riassunti	<input checked="" type="checkbox"/> temi <input checked="" type="checkbox"/> relazioni <input type="checkbox"/> esercizi di calcolo <input type="checkbox"/> problemi <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> tavole di disegno tecnico <input type="checkbox"/> tavole di disegno artistico <input type="checkbox"/> prove pratiche <input checked="" type="checkbox"/> prove di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> lavoro di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> mappe concettuali <input checked="" type="checkbox"/> prove autentiche <input checked="" type="checkbox"/> comprensione di un testo OS <input type="checkbox"/> altro -----
SCANSIONE TEMPORALE <u>Prove scritte</u> Quadrimestrali: 2 temi, verifiche di grammatica, verifica di comprensione della lingua scritta <u>Prove orali</u> Quadrimestrali: 1/2 interrogazioni di letteratura/ antologia/ grammatica	N. VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER IL QUADRIMESTRE <u>Prove scritte</u> 2 temi 2 verifiche di grammatica 2 verifiche di comprensione <u>Prove orali</u> 1/2 interrogazioni, eventuali verifiche di recupero



<p>MODALITA' DI RECUPERO</p> <p>Le strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze rivolte ai ragazzi che incontreranno difficoltà nella comprensione e nell'organizzazione del lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- studio assistito in classe;- diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari;- metodologie e strategie d'insegnamento differenziate;- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;- controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami ;- coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo). <p>Gli interventi personalizzati per il recupero delle abilità di base consentiranno il raggiungimento, in modo adeguato alle possibilità di ogni singolo allievo, degli obiettivi minimi e/o comuni stabiliti nella programmazione disciplinare d'Istituto.</p> <p>Particolare attenzione viene riservata alla consegna e alla correzione collettiva delle verifiche in classe.</p>	<p>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Le strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze previste per gli allievi più motivati saranno le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none">- esercizi ad un superiore livello di difficoltà;- approfondimento dei contenuti;- ricerche individuali e/o di gruppo.
<p>ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE</p>	
<p>Nel corso dell'anno saranno approfondite alcune tematiche di interesse. Potranno essere proposti esercizi facoltativi o percorsi differenziati e più impegnativi per gli alunni della fascia alta particolarmente motivati.</p>	

5. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità Alunno-Scuola-Genitore viene favorito attraverso numerosi canali di comunicazione e confronto:

- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Consigli con i Rappresentanti dei Genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario
- ✓ Colloqui individuali (mattutini e serali, in base al calendario dell'istituto)
- ✓ Colloqui individuali su appuntamento per esigenze specifiche
- ✓ Colloqui telefonici con gli specialisti e le figure educative e professionali che seguono i singoli alunni nei compiti o in percorsi di terapia e accompagnamento psicologico.

ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Battisti"

Scuola secondaria di I grado

Sede di Cogliate

PIANO DI LAVORO ANNUALE

(Educazione Musicale)

CLASSE: III D

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Docente : Donato Grillo

SITUAZIONE INIZIALE

La classe è formata da n° 21 alunni di cui n° 11 ragazzi e n°10 ragazze.

In seguito ad osservazioni e discussioni effettuate in classe durante le ore di lezione si sono potute individuare due fasce di livello a ciascuna delle quali appartiene un gruppo di alunni:

-primo gruppo fascia Alto (8-9) , gli alunni : Carli, Cattaneo, Galantino, Graci, Valsecchi, Volpi .(alunni con abilità e conoscenze acquisite, in possesso di un costruttivo metodo di lavoro e di impegno costante);

-secondo gruppo fascia Base-Medio Alta (6-7) gli alunni: Cappa, Como, El Assad, Gelli, Jamaa, Manenti, Migliano, Monteleone, Villa (alunni con abilità e conoscenze acquisite con qualche incertezza, metodo di lavoro poco costruttivo, impegno non sempre costante);

-terzo gruppo fascia Medio-Base (5) gli alunni: Basilico, Borroni, Ferrari.

Per gli obiettivi comportamentali ed educativi si farà riferimento a quanto stabilito nel consiglio di classe.

L' intervento didattico sarà riferito all'ambito del conoscere (conoscenze specifiche), del comprendere (comprensione del linguaggio specifico), dell'applicare (pratica strumentale-vocale), dell'ascoltare (ascolto, interpretazione, analisi).

FINALITA' EDUCATIVE

Le finalità educative saranno quelle dirette al potenziamento socio-affettive, cognitive, linguistiche e relazionali.

Le capacità socio-affettive e relazionali continueranno ad essere rafforzate attraverso il coinvolgimento attivo nella progettazione e realizzazione di messaggi musicali autonomi, ed attraverso le emozioni suscitate dalla musica. L'intervento didattico sarà sempre riferito all'ambito del conoscere (conoscenze specifiche), del comprendere (comprensione del linguaggio specifico), dell'applicare (pratica strumentale-vocale), dell'ascoltare (ascolto, interpretazione, analisi) e del rielaborare (produzione creativa).

TRAGUARDI DELLE COMPETENZE

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- Usa diversi sistemi di notazione funzionali, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali;
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso la lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali;
- E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale utilizzando anche strumenti informatici;
- Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto socio-culturale;
- Integra, con altri saperi ed altre pratiche artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi anche di strumentazioni elettroniche;

- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmo-melodici;
- Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale;
- Conoscere, descrivere ed interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali;
- Decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura;
- Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte, valorizzando le proprie esperienze;
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete ed utilizzare software specifici per l'elaborazione sonora e musicale.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

- Organizzazione del tempo musicale, schemi ritmici diversi;
- Pratica strumentale-vocale;
- La musica nel tempo;
- Canzoni del nostro tempo;
- Ascolto, interpretazione, analisi.

U.D.A.1 :ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO MUSICALE, SCHEMI RITMICI DIVERSI

(ottobre-febbraio)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

L'alunno:

- Analizza gli aspetti ritmici negli eventi e nei materiali sonori;
- Realizza eventi sonori con altre forme artistiche;
- Analizza, riconosce significati di una melodia;
- Esegue ritmi secondo diverse articolazioni controllando durate ed accenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire figurazioni ritmiche controllando durata e velocità;
- Associare ad un testo verbale un ritmo per favorire la formazione delle immagini uditive ai valori ritmici;
- Elaborare, trasformare sequenze ritmiche o semplici melodie in base a criteri prestabiliti;

- Eseguire brani con figure ritmiche complesse (tempi composti-gruppi irregolari);

COMPETENZE

- Esecuzione di figurazioni ritmiche ed uso di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali;
- Utilizzo degli aspetti formali e strutturali insiti nel materiale musicale, facendo uso di codici e termini appropriati.

CONTENUTI

- Scrittura musicale con riferimento a strutture melodiche ed armoniche del discorso musicale;
- Tempi semplici e tempi composti;
- Figurazioni ritmiche saltellanti ed irregolari;
- Concetti di armonia e polifonia;
- Scale maggiori e minori, tonalità semplici di brani strumentali;
- Forma musicale; parti che costituiscono un discorso musicale (temi, periodi, semi-frasi, frasi).

U.D.A. 2: PRATICA STRUMENTALE-VOCALE

(ottobre-maggio)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE CONOSCENZE

L'alunno:

- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali-vocali;
- Esegue in modo autonomo uno spartito consolidando le tecniche strumentali e vocali;
- Esegue con la voce semplici partiture ritmiche e melodiche rispettando le indicazioni date.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Realizzare messaggi musicali con modalità di elaborazione collettiva, improvvisazione;

- Cogliere la struttura dei brani musicali eseguiti ed il rapporto espressivo tra la musica ed il testo cantato o recitato;
- Eseguire con la voce o con strumenti didattici parti ritmiche e melodiche (per imitazione o per lettura)

COMPETENZE

- Esecuzione ed interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- Elaborazione di brani vocali e/o strumentali, utilizzando anche sistemi informatici.

CONTENUTI

- Lettura di brani musicali;
- Esecuzione strumentale per imitazione e lettura ad una o più voci;
- Regole per una buona emissione vocale con il rispetto del ritmo e della simbolo;
- Classificazione e caratteristiche delle voci e ruoli vocali;
- Caonto polifonico, coro.

U.D.A.3: LA MUSICA NEL TEMPO, USI E FUNZIONI DELLA MUSICA DALL'OTTOCENTO ALLA MUSICA ELETTRONICA.

(ottobre-giugno)

L'alunno:

- Usa la terminologia specifica e dimostra di comprendere eventi musicali, materiali, opere musicali;
- Riconosce significati anche in relazione al contesto storico-sociale;
- Raccorda la propria esperienza alle tradizioni storiche e alle diversità culturali contemporanee;
- Confronta, attraverso l'ascolto, opere musicali della stessa epoca o di epoche diverse e coglie analogie e differenze.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e classificare stilisticamente gli elementi costitutivi del linguaggio musicale;
- Conoscere, interpretare in modo critico opere d'arte musicali;
- Orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto;
- Analizzare un brano musicale ed illustrare il contesto in cui si realizza un evento musicale.

COMPETENZE:

- Comprensione e valutazione di eventi, materiali, opere musicali in relazione al contesto storico-culturale ed analisi degli aspetti formali e strumentali;
- Individuazione delle relazioni che intercorrono fra la musica, la storia, la società, le arti.

CONTENUTI:

- L'opera romantica; i maggiori esponenti del melodramma italiano (Rossini, Bellini; Donizetti, Verdi);
- Il Verismo musicale, celebri compositori d'opere . Giacomo Puccini;
- Tempi prediletti dai librettisti e compositori, analisi ed ascolto di brani;
- L'impressionismo; C. Debussy; M Ravel.
- Il neoclassicismo, la politonalità; Strawinskij;
- Espressionismo e dodecafonìa;
- Il Jazz: le origini e le variazioni di stile del linguaggio musicale; L. Armstrong;
- Il Jazz in Italia;
- La musica leggera, origini e sviluppi della musica leggera americana; Gershwin, F. Sinatra;
- Il secondo dopoguerra; rhythm and blues M rock 'n roll;
- Anni sessanta: I Beatles;
- I cantautori ed il beat in Italia;
- Gli anni ottanta-novanta;
- Storia del disco.

U.D.A 4 CANZONI DEL NOSTRO TEMPO:

(gennaio-maggio)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Analizza gli aspetti formali e strutturali insiti negli eventi e nei materiali musicali;
- Rappresenta gli elementi sintattici basilari attraverso una simbologia;
- Utilizza la voce e strumenti didattici in modo consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:

- Leggere, suonare, cantare;
- Riconoscere gli elementi costitutivi di un brano;
- Conoscenza delle regole di esecuzione vocale;
- Esecuzione di brani a una o più voci.

CONTENUTI

- L'organo di fonazione;
- La respirazione;
- Classificazione delle voci;
- Ruoli vocali;
- Canto polifonico, coro.

U.D.A.5 ASCOLTO, INTERPRETAZIONE, ANALISI

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno:

- Analizza gli elementi interni ed esterni del linguaggio musicale: ritmo, melodia, genere, dinamica, andamento, forma;
- Conosce e descrive le caratteristiche di un brano ascoltato collegandolo all'autore e al suo tempo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere ed interpretare in modo critico opere musicali, collocandole nel tempo;
- Classificare i fondamentali elementi costitutivi del linguaggio musicale.

COMPETENZE

- Descrizione delle caratteristiche di un brano ascoltato, collegandolo all'autore ed al suo tempo;
- Conoscenza dei principali elementi dell'analisi formale e grammaticale;
- Collocazione nel tempo di un brano ascoltato, effettuando collegamenti storici, sociali, stilistici in relazione alle altre arti.

CONTENUTI

- Elementi del linguaggio musicale;
- Ritmo (notazione-durata-metro);
- Melodia (inciso, semi-frase, frase, periodo);
- Dinamica-andamento (intensità del suono e graduali variazioni);

- Genere (vocale-lirico);
- Forma (sinfonia, concerto, suite...)
- Organico strumentale (classificazione degli strumenti, complessi, interpreti).
- Autore-periodo storico.

OBIETTIVI MINIMI

Gli obiettivi minimi per ogni alunno da raggiungere saranno:

- Saper scrivere e leggere simboli della notazione musicale;
- Acquisire un'elementare tecnica esecutiva con strumenti melodici;
- Essere in grado di partecipare ad esecuzioni corali e di gruppo.

STRATEGIE DIATTICHE

- Lavori di gruppo;
- Lezioni espositive;
- Mappe concettuali;
- Discussioni;
- Percorsi differenziati di apprendimento.

MEZZI E STRUMENTI

- Strumenti musicali diattici;
- Libri di testo, giornali specializzati, riviste;
- Documentazione sonora fornita dal libro o da altre fonti;
- Cd, file audio, dvd.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

Oltre alle prove oggettive al termine di ogni unità di apprendimento, è importante proporre anche prove non programmate di tipo operativo e/o colloquiale, per verificare il grado di autostima raggiunto nell'organizzazione delle conoscenze acquisite e nella formulazione di un giudizio critico.

La valutazione sarà sempre riferita al percorso compiuto dalla situazione di partenza al completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

L'alunno:

- È capace di gestire le conoscenze e le abilità acquisite in modo approfondito, completo, efficace; opera autonomamente e con sicurezza ed eccellente è la sua proprietà espositiva (10/9);
- È capace di gestire le conoscenze e le abilità acquisite in modo quasi completo ed efficace; opera con apprezzabile autonomia ed è buona la sua proprietà espositiva (8/7);
- È capace di richiamare e gestire le conoscenze e le abilità in modo essenziale; opera con discreta autonomia e semplice è la sua proprietà espositiva (6);
- È capace di richiamare le conoscenze e le abilità acquisite in modo insicuro; modesta è l'autonomia operativa e risulta incerta e frammentaria la sua capacità espositiva (5);
- È capace di richiamare e gestire le conoscenze minime ed in modo frammentario; mostra difficoltà nelle abilità e nell'operare autonomamente e una certa povertà espositiva (4);
- È capace di richiamare solo poche conoscenze e mostra abilità ancora molto incerte; insicura è la sua autonomia e approssimativa è la sua proprietà espositiva.

IL DOCENTE

Prof. Donato Grillo



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "DINO BUZZATI"- COGLIATE

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

PROF. SSA ELISA FARANDA - CLASSE 3^D

STORIA-GEOGRAFIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

A.S. 2019-'20

ORARIO DIDATTICO

Ore	LUN	MAR	MER	GIO	VEN	SAB
1						
2						
3	STORIA	GEOGRAFIA		RICEVIMENTO		
4				STORIA		
5				CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
6						

1. Presentazione della classe e analisi delle abilità e conoscenze possedute

La classe 3^D è composta da 21 alunni, 11 sono i maschi e 10 le femmine.

Nel gruppo degli allievi è presente un alunno DVA, seguito dal Docente di sostegno e da un Educatore per la totalità delle ore di Lettere; inoltre presenti due alunne con DSA; uno studente ha ripetuto un anno nel percorso scolastico pregresso.

Per quanto concerne l'andamento didattico-comportamentale si conferma una valutazione positiva sul gruppo degli alunni, infatti si ritiene che il processo di apprendimento sia per quanto riguarda gli obiettivi educativi-relazionali, sia per gli obiettivi cognitivi trasversali e specifici che riguardano le materie letterarie si stia svolgendo in generale con regolarità; la classe ha acquisito buone competenze, gli alunni si mostrano curiosi, ricettivi, dinamici e positivi nell'affrontare le molteplici attività didattiche proposte dalla docente. Li coinvolge particolarmente la metodologia didattica del "Cooperative learning", attraverso la quale riescono a lavorare con entusiasmo e a sentirsi particolarmente stimolati. L'ambiente di lavoro in cui gli studenti si esprimono è sereno e costruttivo e non si riscontrano problematiche legate all'aspetto comportamentale degli allievi, se non in casi isolati ed ascrivibili a pochi alunni e che si manifestano soprattutto nei momenti



meno strutturati delle attività didattiche; pertanto si ritiene che il processo di apprendimento si stia svolgendo in generale con regolarità. Il livello di socializzazione raggiunto può essere considerato discreto. Per quanto riguarda l'aspetto cognitivo la classe presenta una preparazione eterogenea, infatti alcuni alunni possiedono una buona preparazione, buoni prerequisiti, seguono senza difficoltà le attività proposte e svolgono con regolarità e correttezza il proprio lavoro rivelando una buona autonomia di studio. Altri pur presentando una preparazione discreta e/o accettabile partecipano in modo abbastanza positivo e mostrano un discreto impegno, ma a volte devono essere spronati alla riflessione e devono consolidare il loro metodo di studio; infine vi sono ragazzi con una preparazione di base molto incerta e più modesta che incontrano delle difficoltà a seguire i normali ritmi di apprendimento, mancano di autonomia e si impegnano in modo non costante e pertanto necessitano di una guida per superare le difficoltà riscontrate.

2. Obiettivi di apprendimento e definizione dei traguardi attesi con riferimento alle competenze chiave europee e al Profilo dello Studente - Indicazione sintetica delle unità di apprendimento

OBIETTIVI DI COMPETENZA
ASSE CULTURALE: Asse dei linguaggi
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI
Gli obiettivi del Piano di Lavoro di Storia-Geografia-Cittadinanza rimandano alle "Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del settembre 2012.
<u>STORIA e CITTADINANZA</u>
<i>Uso delle fonti</i> Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti, dai nuovi equilibri europei successivi alla caduta di Napoleone, fino ai nostri giorni.
<i>Organizzazione delle informazioni</i> Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. Costruisce grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate in strutture/quadri concettuali idonei a individuare continuità, discontinuità, trasformazioni, stabilire raffronti e comparazioni, nessi premessa-conseguenza. Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale (dalle storie alla Storia). Formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.
<i>Strumenti concettuali</i> Comprende aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali (quadri di civiltà; linee del tempo parallele; fatti ed eventi cesura; cronologie e periodizzazioni). Conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<i>Produzione scritta e orale</i> Produce testi di diverso tipo, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.



GEOGRAFIA

Orientamento

Si Orienta *sulle* carte e orienta *le* carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.

Si orienta nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.

Utilizza strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.

Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progetta azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo agli altri continenti.

Analizza in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata mondiale.

Utilizza modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

OBIETTIVI MINIMI:

- ✓ Comunica con gli altri interagendo in modo collaborativo, rispettoso e civile
- ✓ Riconosce, guidato, vari tipi di documento storico-geografico
- ✓ Seleziona le informazioni essenziali con l'aiuto dell'insegnante
- ✓ Produce, guidato, schemi, grafici, mappe concettuali
- ✓ Elabora un metodo di studio adeguato
- ✓ Organizza, guidato dall'insegnante, il lavoro scolastico
- ✓ Utilizza, dietro suggerimento del docente, varie strategie di studio
- ✓ Usa il lessico specifico delle discipline

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO
Comunicare: comprendere e rappresentare	1) comunicazione nella madrelingua
Organizzare mediante supporti informatici e multimediali	2) competenza digitale
Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento	3) imparare ad imparare
Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile	4) competenze sociali e civiche
Progettare	5) spirito di iniziativa e imprenditorialità
Acquisire ed interpretare l'informazione	6) consapevolezza ed espressione culturale



In riferimento all'aggiornamento contenuto nella RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO dell'UNIONE EUROPEA del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente si terranno in considerazione in particolare:

- La competenza alfabetica funzionale
- La competenza multilinguistica
- La competenza digitale
- La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare
- La competenza in materia di cittadinanza
- La competenza imprenditoriale
- La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

CONTENUTI DEL PROGRAMMA	STORIA
	<ul style="list-style-type: none">✚ Risorgimento e Guerre d'Indipendenza✚ Processo di unificazione d'Italia e problematiche inerenti✚ La nascita della società moderna✚ La Seconda Rivoluzione industriale✚ Il Colonialismo e le lotte sociali agli inizi del xx secolo✚ L'Età giolittiana✚ La Prima Guerra mondiale✚ La Rivoluzione bolscevica✚ L'Età dei Totalitarismi: Fascismo e Nazismo✚ La Seconda Guerra mondiale✚ Guerra fredda e Decolonizzazione✚ Il mondo contemporaneo <p style="text-align: center;">GEOGRAFIA</p> <ul style="list-style-type: none">✚ La morfologia della Terra✚ I climi e gli ambienti della Terra✚ Caratteristiche della popolazione mondiale: civiltà, lingue, religioni, emigrazione, etnie✚ L'economia mondiale e la Globalizzazione✚ Problemi e obiettivi del XXI secolo <p style="text-align: center;"><u>VIAGGIO NEI CONTINENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none">✚ Analisi dei Continenti: profilo globale e studio approfondito di alcuni Stati <p style="text-align: center;">CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p> <p>Gli argomenti di Cittadinanza e Costituzione verranno affrontati nell'ambito delle discipline letterarie-storico-geografiche come approfondimento delle tematiche trattate.</p> <p>Le Unità didattiche di apprendimento approfondite in modo interdisciplinare verteranno sulle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none">✚ Sostenibilità ambientale, economica, sociale. I diritti umani:<ul style="list-style-type: none">✓ Agenda 2030. Tramite l'uso della Piattaforma ministeriale "Indire" verrà analizzato ed approfondito il Progetto promosso dalle Nazioni Unite e sostenuto dal Ministero della Pubblica Istruzione: "Agenda 2030" per lo



	<p>sviluppo sostenibile; si lavorerà approfondendo i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile <i>Sustainable Development Goals</i> articolati in 169 Target.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Antropocene. Visione documentario "Home" <p>✚ Stato e democrazia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Democrazia e Totalitarismo ✓ I Totalitarismi nella storia contemporanea: Fascismo, Nazismo e conseguenti persecuzioni: la Shoah ✓ Primo Levi: "Se questo è un uomo" ✓ Liliana Segre ✓ Linguaggio cinematografico: "La chiave di Sara" ✓ Confine Orientale: 10 febbraio "Giorno del ricordo", la tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle Foibe. Istria, Fiume e Dalmazia ✓ La figura di Norma Cossetto ✓ Stato e Nazione ✓ Il lungo cammino della democrazia ✓ Democrazia e quotidianità <p>✚ Legalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La criminalità organizzata ✓ Le Associazioni mafiose ✓ I tutori della legge ✓ Linguaggio cinematografico: "I cento passi" ✓ Associazione "Libera": i Giusti di Resilienza ✓ La figura di Rita Atria: lettura "Volevo nascere vento" di Andrea Gentile <p>✚ La Costituzione italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteristiche e struttura ✓ L'ordinamento della Repubblica ✓ Il decentramento amministrativo
Contenuti interdisciplinari	
<p>Gli argomenti di storia, geografia e cittadinanza si sviluppano in parallelo con quelli di altre discipline. Sono frequenti collegamenti con italiano, arte, scienze e tecnologia.</p> <p>Verranno svolte due Unità didattiche di Apprendimento interdisciplinari che vedranno coinvolti i diversi docenti del Consiglio di Classe: "Orientamento - Verso la vita", "Seconda Guerra mondiale - La Memoria - La Shoah".</p>	
Attività integrative (partecipazione a progetti, azioni di recupero, stages, conferenze, visite culturali etc.)	
<p>La classe terza D parteciperà a tutti i progetti, conferenze e visite culturali, uscite didattiche e viaggi di istruzione previsti dall'Istituto e approvate dagli Organi collegiali competenti.</p> <p>Cfr. Prospetto Progetti Scuola secondaria anno scolastico 2019-'20.</p>	<p>Per le azioni di recupero si rimanda alla documentazione inerente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PEI, PDP, BES, Progetti, e ai verbali dei CdC ordinari e straordinari. <p>Per gli alunni con DSA gli interventi individualizzati sono indicati nel PDP e concordati</p>



<p>La classe prosegue in orario curricolare il Progetto Biblioteca, iniziato in prima, in collaborazione con il nuovo personale della Biblioteca Comunale, verrà approfondita la tematica delle <i>Migrazioni "Storie d'Addio"</i>.</p> <p>Prosegue il progetto "Il Faro" in collaborazione con il Centro Diurno Disabili di Cogliate.</p> <p>Si effettueranno incontri con associazioni ed esperti esterni: AIDO (Associazione donatori organi), Enrico Comi (sensibilizzazione e contrasto alle dipendenze da sostanze stupefacenti), EA (Associazione di tutela ambientale).</p> <p>Gli alunni sono coinvolti per tutto il primo quadrimestre nel Progetto di Orientamento per la scelta della scuola superiore, che prevede numerose attività individuali e di gruppo.</p> <p>Gli alunni della classe interessati potranno partecipare anche quest'anno al Concorso Nazionale di poesia, organizzato dal Centro Culturale Ferraroli di Cogliate e costituiranno il Consiglio comunale dei ragazzi.</p> <p>Sono stati attivati inoltre i corsi pomeridiani aderenti alle discipline letterarie di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione al Latino - Giornalino Scolastico <p>In itinere potranno essere attivati progetti o attività extracurricolari con preventiva comunicazione alla famiglia. Potranno inoltre essere realizzate nel corso dell'anno uscite didattiche sul territorio comunale o fuori di esso e viaggi di istruzione, generalmente concordati con le altre classi terze della scuola.</p>	<p>con l'alunno e la famiglia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il recupero: durante ogni lezione è possibile rivolgere domande e sollevare dubbi, rispetto ad argomenti o aspetti che risultassero difficili o poco chiari. Gli alunni possono sempre chiedere di essere interrogati, anche per recuperare il voto negativo di una verifica scritta o di una prova orale. Lo svolgimento e la correzione di esercizi in classe con la guida dell'insegnante e l'ascolto attento delle interrogazioni dei compagni sono momenti preziosi per il ripasso, per fare pratica e per recuperare informazioni. Si consiglia agli alunni con DSA l'uso a casa e a scuola del proprio pc per la videoscrittura dei temi e dei testi in generale e per la realizzazione di schemi o mappe. - Per l'approfondimento: durante le lezioni sono forniti spunti e strumenti per lavorare in modo interdisciplinare, guidando gli alunni ad approfondire argomenti o temi che suscitano in loro particolare interesse. Gli alunni sono sollecitati a cogliere collegamenti espliciti o impliciti con le differenti discipline, non solo dell'area letteraria, e a rielaborare in modo autonomo e personale le informazioni per arricchire le proprie conoscenze. Nel corso dell'anno verranno proposte alcune attività di potenziamento e sono presentati compiti che richiedono livelli diversi di impegno e di competenze.
--	--

3. Strategie educative e didattiche

<p>Accoglienza</p>	<p>Xpresentazione degli alunni e dell'insegnante <input type="checkbox"/> presentazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole X esplicitazione degli obiettivi educativi e didattici</p>	<p>X esplicitazione dei criteri di verifica e valutazione X definizione degli strumenti di lavoro</p>
---------------------------	--	--



Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Istituto comprensivo "Cesare Battisti"

<p>Metodo Didattico</p>	<p>X lezione frontale X attività guidate X lavori collettivi e/o di gruppo X gruppi di ricerca <input type="checkbox"/> giochi per l'esercizio di abilità specifiche <input type="checkbox"/> classi aperte <input type="checkbox"/> creazione di una pagina web o di un blog X filmati <input type="checkbox"/> produzioni in Movie Maker <input type="checkbox"/> produzioni in formato youtube <input type="checkbox"/> registrazioni <input type="checkbox"/> role play</p>	<p>X brain storming X discussione interattiva X produzione di mappe concettuali X produzione di elaborati e di sintesi X cooperative learning X flipped class X problem solving <input type="checkbox"/> mastery learning <input type="checkbox"/> mostre fotografiche <input type="checkbox"/> attività teatrali X prove autentiche</p>
<p>Uso dei laboratori</p>	<p><input type="checkbox"/> linguistico <input type="checkbox"/> musicale <input type="checkbox"/> artistico X multimediale</p>	<p><input type="checkbox"/> audiovisivi <input type="checkbox"/> scientifico X biblioteca <input type="checkbox"/> altro ----- ----- --</p>
<p>Mezzi-Strumenti</p>	<p>X libro di testo X fotocopie X appunti X cartelloni <input type="checkbox"/> riviste X libri <input type="checkbox"/> strumenti musicali <input type="checkbox"/> strumenti per il calcolo X strumenti multimediali</p>	<p><input type="checkbox"/> strumenti per le attività tecnologiche <input type="checkbox"/> strumenti per le pratiche sportive X computer <input type="checkbox"/> videoproiettore X intervento di esperti <input type="checkbox"/> scambi con altre scuole X uscite didattiche sul territorio e viaggi di istruzione <input type="checkbox"/> altro ----- ----- --</p>



4. Verifica e valutazione dell'apprendimento, del comportamento e delle competenze

La valutazione dell'apprendimento terrà conto del punto di partenza della classe e del singolo, della modalità di spiegazione, del tempo dedicato all'attività, degli strumenti forniti alla classe e al singolo, dell'impegno, della motivazione e del percorso realizzato.

La valutazione comprende diverse fasi che si susseguono e interagiscono tra loro:

A) La Valutazione diagnostica si colloca nella prima fase dell'anno scolastico e aiuta a delineare i livelli cognitivi (conoscenze e abilità espressive, logiche e operative) e non cognitivi (area affettivo – relazionale - comportamentale) di partenza degli alunni, per la definizione degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di sviluppo delle competenze.

B) La Valutazione in itinere si colloca nel corso degli interventi didattici ed è attiva durante tutto l'anno scolastico come *strumento di regolazione* del processo di insegnamento/apprendimento. La verifica del percorso formativo, il raggiungimento degli obiettivi specifici di ogni disciplina e di quelli trasversali sarà effettuata con scansione periodica, mediante prove scritte e orali, colloqui individuali, discussioni collettive, elaborati pratici e prove grafiche, coerenti con le attività svolte. I risultati delle verifiche orali e scritte saranno comunicati ai genitori sul diario personale dell'alunno e inviando a casa, in visione, le prove stesse, che dovranno essere riconsegnate firmate al docente entro tre giorni.

C) La Valutazione finale si situa al termine di ogni quadrimestre, come deliberato dal Collegio dei Docenti. In essa la docente terrà conto dei progressi compiuti da ciascun allievo nel raggiungimento degli obiettivi specifici di materia e di quelli trasversali, della situazione di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, del comportamento e di eventuali fattori socio-ambientali che in alcuni casi possono influenzare negativamente l'apprendimento o la socializzazione dell'alunno.

Le verifiche formative e sommative verranno valutate seguendo le nuove indicazioni ministeriali (Legge 130 del 29/10/2008) e deliberate dal Collegio docenti utilizzando una votazione dal 4 al 10 accompagnata da giudizio esplicativo.

Per le prove di verifica oggettive: corrispondenza tra punteggio ottenuto, percentuale raggiunta e voto finale.

Per le interrogazioni (programmate e non) e per le domande in itinere:

- Conoscenze e/o abilità dimostrate
- Capacità espositiva

Per i compiti a casa:

- Cura del quaderno
- Ordine e completezza nei lavori assegnati

Obiettivi trasversali individuati dal Consiglio di Classe: si veda scheda di valutazione del comportamento d'istituto.

In particolare per Storia, Geografia, Cittadinanza si terranno in considerazione:

- Rispetto (di sé, delle persone, degli ambienti e degli oggetti propri e altrui)
- Attenzione durante le varie attività proposte in aula
- Partecipazione (propositiva, attiva, disturbante, limitata, assente)
- Impegno (a scuola e a casa)
- Puntualità e precisione (rispetto di tempi e consegne)
- Collaborazione (disponibilità al confronto, al lavoro con gli altri, alla condivisione)



La verifica sarà effettuata mediante le seguenti modalità:

Tipologia delle verifiche	
<input type="checkbox"/> prove d'ingresso sulle competenze (trasversali) X test O.S. X prove per il controllo delle conoscenze specifiche X osservazioni mirate al metodo di studio X osservazioni mirate al metodo di lavoro X tabulazione dei dati, grafici e costruzione di mappe X questionari vero/falso X questionari a scelta multipla X prove di completamento X domande aperte <input type="checkbox"/> cloze test <input type="checkbox"/> dettatura in lingua straniera X riassunti X lettura di carte storiche e geografiche	<input type="checkbox"/> temi <input type="checkbox"/> saggi brevi <input type="checkbox"/> esercizi di calcolo <input type="checkbox"/> problemi <input type="checkbox"/> prove di laboratorio <input type="checkbox"/> tavole di disegno tecnico <input type="checkbox"/> tavole di disegno artistico <input type="checkbox"/> prove pratiche <input type="checkbox"/> prove di ascolto X lavoro di gruppo X mappe concettuali X prove autentiche <input type="checkbox"/> comprensione di un testo OS <input type="checkbox"/> altro -----
<p>SCANSIONE TEMPORALE</p> <p><u>Prove scritte</u> Quadrimestrali: - 2 verifiche scritte di storia - 2 verifiche di geografia</p> <p><u>Prove orali</u> Quadrimestrali: - 1 interrogazione di storia - 1 interrogazione di geografia</p>	<p>N. verifiche sommative previste per il quadrimestre</p> <p><u>Prove scritte</u> 2 verifiche di storia 2 di geografia</p> <p><u>Prove orali</u> 1 interrogazione di storia 1 interrogazione di geografia Eventuali interrogazioni di recupero</p>
<p>MODALITA' DI RECUPERO</p> <p>Le strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze rivolte ai ragazzi che incontreranno difficoltà nella comprensione e nell'organizzazione del lavoro sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - studio assistito in classe; - diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; - metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; - allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; - controllo dell'apprendimento con verifiche e richiami ; - coinvolgimento in attività collettive (es. lavori di gruppo). <p>Gli interventi personalizzati per il recupero delle abilità di base consentiranno il raggiungimento, in modo adeguato alle possibilità di ogni singolo allievo, degli obiettivi minimi e/o comuni stabiliti nella programmazione disciplinare d'Istituto. Particolare attenzione viene riservata alla consegna e alla correzione collettiva delle verifiche in classe.</p>	<p>MODALITA' DI APPROFONDIMENTO</p> <p>Le strategie per il potenziamento/arricchimento delle conoscenze e delle competenze previste per gli allievi più motivati saranno le seguenti :</p> <ul style="list-style-type: none"> - esercizi ad un superiore livello di difficoltà; - approfondimento dei contenuti; - ricerche individuali e/o di gruppo.



ATTIVITA' PREVISTA PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Nel corso dell'anno saranno approfondire alcune tematiche di interesse. Potranno essere proposti esercizi facoltativi o percorsi differenziati e più impegnativi per gli alunni della fascia alta particolarmente motivati.

5. Modalità di gestione del patto di corresponsabilità

Il patto di corresponsabilità Alunno-Scuola-Genitore viene favorito attraverso numerosi canali di comunicazione e confronto:

- ✓ Assemblee di classe
- ✓ Consigli con i Rappresentanti dei Genitori
- ✓ Registro online
- ✓ Diario
- ✓ Colloqui individuali (mattutini e serali, in base al calendario dell'istituto)
- ✓ Colloqui individuali su appuntamento per esigenze specifiche
- ✓ Colloqui telefonici con gli specialisti e le figure educative e professionali che seguono i singoli alunni nei compiti o in percorsi di terapia e accompagnamento psicologico.

Cogliate 24/11/2019

La Docente

Prof.ssa Elisa Faranda

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE C. BATTISTI - COGLIATE

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE A.S. 2019/2020

INDIRIZZO SCOLASTICO Scuola secondaria D. Buzzati Cogliate

DOCENTE Lucchini Pietro Andrea

CLASSE 3°D

FINALITÀ L'attività motoria è l'occasione per vivere e sperimentare esperienze cognitive sociali affettive e culturali che concorrano allo sviluppo globale della persona, considerata l'importanza della corporeità nella formazione dell'identità personale e la necessità di un ordinato sviluppo psicomotorio in funzione del benessere e di un sano stile di vita. La scuola deve quindi porsi come luogo educativo ove maturare progressivamente capacità, apprendere una vasta gamma di abilità, sviluppare una buona immagine di sé e scoprire potenzialità e attitudini personali. L'educazione motoria dovrà aiutare a raggiungere un buon livello di autonomia, a sviluppare meta-capacità e a vivere relazioni significative improntate sul rispetto reciproco, sulla partecipazione e sulla collaborazione.

Alla luce di tali considerazioni possiamo così sintetizzare le finalità dell'educazione motoria, fisica e sportiva:

- imparare a conoscere, a fare, ad essere e a vivere insieme, migliorando l'area cognitiva, affettiva e motoria;
- acquisire il valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie, sportive, espressive e relazionali che favoriscano la conoscenza e la coscienza di sé in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;
- migliorare la funzionalità neuromotoria e potenziare la funzionalità di organi e di apparati al fine di sviluppare controllo di sé e consapevolezza corporea;
- trasmettere una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di

	<p>realizzare il proprio benessere, applicare principi etici e far emergere attitudini personali;</p> <ul style="list-style-type: none"> • approfondire aspetti operativi e teorici di attività motorie e sportive che favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute); • maturare abilità socio- relazionali ed espressive tese a promuovere atteggiamenti e gesti dotati di intenzionalità comunicativa. 				
PROFILO DELLA CLASSE	La classe, formata da 21 alunni -10 femmine, 11 maschi -; è inserito un alunno DVA che pur venendo in palestra non partecipa alle lezioni limitandosi a semplici esercizi. La classe è interessata alle proposte di lavoro e partecipa in modo attivo; a volte occorre tener a freno la loro esuberanza. A livello motorio alcuni alunni presentano incertezze; mentre in altri emergono buone abilità e maturità personale.				
FONTI RILEVAZIONI DATI	Colloqui con gli alunni, colloqui con le famiglie, test d'ingresso.				
LIVELLI DI PROFITTO	Livello alto (9/10)	Livello medio alto (8)	Livello medio (7)	Livello medio basso (6)	Livello basso (5)
	N° alunni 1	N° alunni 7	N° alunni 10	N° alunni 2	N° alunni 0
PROVE D'INGRESSO	Test sulle capacità condizionali e coordinative Osservazione delle condotte sociomotorie nei giochi di gruppo				
OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO	Sviluppo psicomotorio Sviluppo sociomotorio Potenziamento fisiologico Sviluppo abilità strategiche Conoscenza corporeità come mezzo espressivo-comunicativo Sviluppo di socializzazione, autonomia, collaborazione e responsabilità Interiorizzazione dei principi etici e delle norme di convivenza Acquisizione di un'educazione igienico sanitaria				
UNITÀ DIDATTICA N° 1	IL CORPO E LA COMUNICAZIONE MOTORIA/ ESPRESSIVA				

COMPETENZA DISCIPLINARE assi culturali Competenze trasversali di cittadinanza	POSSEDERE UNA PADRONANZA CORPOREA/ESPRESSIVA Asse dei linguaggi Comprende l'importanza dei linguaggi verbali e non verbali e la loro interazione con i linguaggi verbali. Conosce ed usa il linguaggio specifico della materia. Comunica a livello espressivo/motorio, interpreta e decodifica segni e gesti, riflette sulle proprie azioni. Esercitare le potenzialità relazionale ed espressive Asse scientifico tecnologico: rileva dati, li analizza, li interpreta e valuta risultati. Trasferisce abilità. Imparare ad imparare, comunicare
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare abilità motorio/espressive specializzate
TRAGUARDI COMPETENZA	Padroneggiare schemi motori /espressivi complessi in contesti diversi
ABILITÀ CONOSCENZA	Controllare schemi motori specializzati Esercitare il controllo motorio e spaziale Reagire agli stimoli percettivi Combinare e adattare le abilità motorie/tecniche al contesto e allo scopo Utilizzare la rappresentazione mentale del gesto Organizzare in forma ritmica la risposta Utilizzare tecniche appropriate ai diversi contesti Utilizzare di tattiche Trasferire le abilità in contesti variabili Saper utilizzare il linguaggio dei gesti e tecniche espressive per Rappresentare idee, stati d'animo, situazioni Utilizzare posture complesse in forma espressiva Dalle abilità di base al gesto tecnico I fondamentali di squadra I codici espressivi Le capacità coordinative speciali Le disprassie
UNITÀ DIDATTICA N ° 2	POTENZIAMENTO FIOLOGICO
COMPETENZA DISCIPLINARE assi culturali competenze trasversali di	CONSAPEVOLEZZA CORPOREA Asse scientifico Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il

cittadinanza	proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica). Individuare collegamenti, acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Ottimizzare capacità motorie e coordinative
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper riconoscere lo stato di efficienza fisica
ABILITÀ CONOSCENZA	Adattare l'impegno alla situazione richiesta Riconoscere le qualità fisiche che determinano l'efficacia dell'azione Assumere atteggiamenti posturali finalizzati all'efficacia del gesto Posizioni e movimenti del corpo Riconoscere posture funzionali al proprio benessere Controllare il corpo in situazioni variabili Gestire in autonomia un piano di lavoro per migliorare le proprie prestazioni Dallo schema corporeo all'immagine di sé La rappresentazione corticale: omuncolo sensorio ed omuncolo motorio Rapporto tra attività fisica e i cambiamenti del proprio corpo L'energia muscolare Benefici e controindicazioni dell'attività motoria Dismorfismi, paramorfismi
UNITÀ DIDATTICA N° 3	IL GIOCO, O SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY
COMPETENZA assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	INTELLIGENZA MOTORIA Asse matematico-scientifico Analizza, anticipa, progetta l'azione motoria. Prevede l'andamento e il risultato delle azioni motorie, valuta i rischi. Rileva dati, osserva, interpreta e valuta i risultati. Integra conoscenze apprese in altri contesti per migliorare il proprio apprendimento (efficacia della prestazione, efficienza fisica). Imparare ad imparare, progettare. Collaborare e partecipare, risolvere problemi. Acquisire ed interpretare l'informazione
OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Sviluppare l'abilità strategica
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper trasferire abilità

ABILITÀ	<p>Dimostrare un buon feed-back percettivo Controllare il gesto e adattarlo alla situazione prevista Gestire in modo consapevole le proprie capacità Apportare contributi personali riguardo a principi, concetti procedure</p>
CONOSCENZA	<p>Avere consapevolezza del proprio ruolo Prevedere l'andamento della propria azione, degli altri, della propria in relazione agli altri Sfruttare le intenzioni dell'altro e anticipare l'azione Impostare una tattica di squadra Pianificare strategie Scegliere tra varie alternative Valutare risultati raggiunti e l'efficacia delle risposte Valuta rischi e imprevisti Utilizzare l'errore Trasferire tecniche e abilità Risolvere in forma creativa un problema motorio Riconoscere ed apprezzare il valore estetico di un gesto o un'esibizione motoria/espressiva Concetto di anticipazione motoria Concetto di timing Concetto di disponibilità variabile Concetto di tattica e di strategia Schemi di attacco e di difesa degli sport affrontati Regolamenti e regole del gioco/sport praticato Caratteristiche e discipline dell'atletica leggera Dalle olimpiadi ai giorni nostri Movimento e apprendimento</p>
UNITÀ DIDATTICA N ° 4	SALUTE, BENESSERE E, PREVENZIONE E SICUREZZA
COMPETENZA assi culturali competenze trasversali di cittadinanza	INTELLIGENZA SOCIALE Asse storico-sociale Interagisce in gruppo, gestisce difficoltà e relazioni di aiuto. Valorizza le proprie e altrui capacità, individua inclinazioni ed attitudini. Colloca l'esperienza personale nel sistema di regole e valori in funzione del benessere proprio e degli altri. Sa assumersi responsabilità. Agire in modo autonomo e responsabile

OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	Assumere comportamenti responsabili, funzionali allo stare insieme
TRAGUARDI COMPETENZA	Saper gestire relazione d'aiuto e avere cura di sé
ABILITÀ CONOSCENZA	<p>Riconoscere stati d'animo e comprendere i messaggi non verbali</p> <p>Instaurare rapporti di fiducia</p> <p>Creare alleanze</p> <p>Cercare soluzioni costruttive per risolvere conflitti</p> <p>Mettersi in discussione</p> <p>Organizzare responsabilmente il materiale necessario per la preparazione delle attività</p> <p>Essere consapevoli degli aspetti nocivi legati all'assunzione di sostanze che provocano dipendenza</p> <p>Utilizzare le conoscenze apprese per mettere in atto comportamenti funzionali al benessere</p> <p>Assumere comportamenti significativi a tutela della salute e della sicurezza propria e altrui</p> <p>Individuare attitudini ed inclinazioni, valorizzare i punti di forza</p> <p>Distinguere fatti ed opinioni in funzione dello sviluppo di una cultura sportiva</p> <p>La comunicazione non verbale e il linguaggio del corpo</p> <p>Elementi di pronto soccorso</p> <p>Problematiche legate allo sport</p> <p>Il doping</p> <p>Il decalogo dell'atleta contro il doping</p> <p>Percezione di sé e problematiche legate allo sviluppo della propria identità</p> <p>Cyberbullismo</p>
ATTIVITA'/CONTENUTI	<p>Percorsi di espressione corporea</p> <p>Test motori</p> <p>Test codificati per rilevare capacità condizionali</p> <p>Esercitazioni per il potenziamento fisiologico</p> <p>Percorsi e circuiti ai grandi attrezzi</p> <p>Fondamentali individuali e di squadra di alcuni sport affrontati</p> <p>Esercitazioni per lo sviluppo del pensiero tattico e strategico (anticipazione motoria, tempismo)</p> <p>Esercizi di educazione posturale e coordinativa</p> <p>Esercizi a corpo libero</p> <p>Giochi di strategia</p> <p>Acrosport: figure complesse</p>

	<p>Tornei e gare</p> <p>Visione di film e filmati</p>
Tempistica	<p>Lezioni di teoria</p> <p>Durante il primo quadrimestre vengono verificati i prerequisiti, affrontate lezioni di sviluppo delle abilità motorie specializzate, tecniche ed espressive e i giochi di strategia.</p> <p>Nel secondo quadrimestre si affrontano i giochi sportivi, le prove di valutazione dei processi di apprendimento e sviluppo dei prerequisiti, si partecipa a competizioni sportive extrascolastiche, si organizzano tornei interni.</p> <p>La tempistica non è rigida, ma suscettibile di modifica in relazione a necessità e bisogni, considerando che gli obiettivi di Ed. Fisica non agiscono separatamente, ma si intrecciano e sovrappongono.</p>
METODOLOGIA	<p>Il metodo fa riferimento alla pedagogia funzionale, centrata sullo sviluppo dell'identità personale, attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria corporeità come mezzo per comunicare e acquisire sia abilità motorie che modi di essere. Alla base del metodo c'è l'intento di arricchire di significato l'esperienza motoria per favorire una corretta cultura motoria sportiva e l'interiorizzazione di sani stili di vita. Ruolo dell'insegnante è creare situazioni problema che stimolino l'apprendimento intelligente, promuovendo l'acquisizione di abilità il più possibile trasferibili, in contesti sufficientemente complessi da permettere risposte diversificate, includendo anche momenti di autonomia e autovalutazione per lo sviluppo dell'atteggiamento critico e della responsabilità individuale delle scelte, nel valore del confronto e della competizione.</p> <p>In questa tappa della crescita l'accento viene posto sulla fase progettuale dell'esperienza, utilizzando strategie di cooperative learning e problem solving, attraverso lezioni consistenti in operazioni di scomposizione e ricostruzione di modelli esecutivi via via più complessi al fine di favorire da un lato lo sviluppo delle abilità sociomotorie, assumendo comportamenti tesi alla valorizzazione di sé e degli altri nel rispetto del fair play, dall'altro processi di progettazione tattica che richiedono capacità di prevedere e anticipare l'azione motoria attraverso operazioni cognitive di analisi/sintesi il cui elemento chiave è costituito dalla libertà di scelta, dall'incertezza della decisione e quindi dalla conseguente possibilità di trasferire abilità migliorando la flessibilità degli apprendimenti. Stili utilizzati: induttivo, deduttivo o tecnico direttivo in relazione alle situazioni proposte e/o all'obiettivo da raggiungere. Verranno proposte esperienze individuali, a coppie e di gruppo (per livello- eterogeneo od omogeneo-, a squadre), variando con una certa frequenza sia l'abilità utilizzata che le situazioni di utilizzo e graduando le difficoltà. Le lezioni saranno di tipo frontale o proposte come scoperta guidata, con funzione di interiorizzazione del gesto e consapevolezza del proprio corpo e del proprio agire. Momenti di brainstorming e/o discussioni guidate favoriranno il confronto, l'analisi e la riflessione degli apprendimenti volti a concettualizzare le esperienze, ma anche a comunicare i propri vissuti.</p> <p>Criteri di scelta: coerente agli obiettivi, di stimolo alla motivazione, utile a sviluppare abilità trasferibili e</p>

	<p>promuovere consapevolezza e plasticità, adeguata a sviluppare azioni ideative e creative.</p> <p>Finalità: incoraggiare rapporti di collaborazione interpersonale, promuovere il valore etico dell'attività sportiva, valorizzare il gioco per favorire sviluppi cognitivi e relazionali, promuovere partecipazione attiva e motivazione, favorire processi di astrazione</p> <p>Strumenti:</p> <p>Metodo induttivo: risoluzione dei problemi scoperta guidata libera scoperta</p> <p>Deduttivo: prescrittivo –direttivo sintetico-analitico assegnazione di compiti</p> <p>Strategie Problem solving Cooperative learning Peer tutoring tra pari Brainstorming , circle time. Lezioni dialogate.</p>
MEZZI DIDATTICI	<p>Giochi, attività sportive, attrezzi ed attrezzature presenti in palestra, utilizzo dell'ambiente naturale, sussidi audiovisivi: film e filmati.</p> <p>Libri di testo, immagini.</p>
TIPOLOGIE DI VERIFICHE E SCANSIONI TEMPORALI	<p>Diagnostiche, formative, sommative.</p> <p>Prove pratiche strutturate su abilità specifiche (in itinere). Test motori per valutare prerequisiti e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative (test d'ingresso e in itinere). Prova scritta, di tipo sommativo, annuale, sulle conoscenze apprese(obbiettivi e caratteristiche delle attività svolte). Domande orali, di tipo formativo, in itinere, per verificare capacità di analisi, sintesi ed intuizione.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Misurazione delle prestazioni visibili (valore oggettivo): test motori specifici per rilevare la prestazione richiesta giudicata secondo criteri standard.</p> <p>Osservazione sistematica dei comportamenti motori e sociomotori (valore metacognitivo) rilevata attraverso griglie con descrittori in dettaglio di azioni e comportamenti significativi riguardanti la qualità dell'esecuzione, le capacità strategie e il trasferimento dei comportamenti sociali, valutati secondo il grado di accettabilità e/o</p>

	<p>padronanza.</p> <p>La valutazione terrà conto dell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione dimostrati.</p>
<p>MODALITÀ DI RECUPERO</p> <p>MODALITÀ DI POTENZIAMENTO</p>	<p>Rinforzo dei prerequisiti (abilità di base, capacità): variazione e adattamento del contenuto, isolamento dell'aspetto specifico, lavoro su bisogni e potenzialità, esercitazioni mirate, semplificazione/esagerazione dei parametri da raggiungere.</p> <p>Uso di facilitatori, (modelli da imitare, assistenza)</p> <p>Strategie cooperative, tutoraggio tra pari, brainstorming</p> <p>Feed back aggiuntivi</p> <p>Ripetizioni di prestazioni in contesti variati, con "compiti" mirati anche a casa</p> <p>Ruolo osservatore con assegnazione di aspetti precisi da osservare (presa di coscienza dell'errore, presa di coscienza dei possibili miglioramenti. Autovalutazione)</p> <p>Variazione del contenuto rispetto all'abilità, livelli di difficoltà crescenti, lavoro per gruppi omogenei/eterogenei, ruolo osservatore-giudice, approfondimenti personali, valorizzazione delle attitudini e specificità partecipazione a gare, tornei.</p>
<p>MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO FORMATIVO</p>	<p>Discussione in classe sulle problematiche emerse, impegni e doveri, dialogo interpersonale, colloquio con le famiglie, utilizzo di sussidi e/o di figure esperte</p>

Istituto Comprensivo Statale "C. Battisti" - Cogliate

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

ISTITUTO Aldo Moro Ceriano

ANNO SCOLASTICO 2019-20

CLASSE 3 SEZIONE D

DISCIPLINA INGLESE

DOCENTE Sanginiti Silvia

QUADRO ORARIO (*n. ore settimanali nella classe*) 3

FINALITA'

La finalità dell'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria di I grado, inserita nel vasto processo educativo volto allo sviluppo della personalità del preadolescente, si configura nella comunicazione come competenza-chiave.

L'apprendimento delle lingue straniere contribuisce inoltre al suo sviluppo cognitivo nonché all'acquisizione di un atteggiamento di accettazione e di rispetto e cooperazione nei confronti di popoli e culture diversi da quelli di appartenenza con particolare riferimento a quelli della Comunità europea.

Infatti, nell'individuare gli obiettivi di questa programmazione educativo-didattica, saranno tenuti in considerazione gli obiettivi del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Moderne del Consiglio d'Europa (Livello A2), come, peraltro, prevedono le attuali indicazioni nazionali per il curricolo verticale: Saranno inoltre tenute in considerazione la situazione di partenza riguardo le competenze linguistiche possedute e le condizioni organizzative della scuola (organizzazione oraria, progetti interdisciplinari), la trasversalità orizzontale e quella verticale.

- Introdurre gli alunni all'incontro e alla conoscenza di una realtà culturale diversa dalla propria, fornendo gli strumenti essenziali per il raggiungimento di una competenza comunicativa.
- Sviluppare, in sinergia con la lingua francese e con la lingua madre, una competenza plurilingue e pluriculturale.
- Acquisire la consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimere e comunicare.
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità, di interesse, di tolleranza e di rispetto verso aspetti di vita e di cultura anche se molto diversi dalla propria.
- Comprendere l'utilità dello studio delle lingue nell'ambito internazionale.
- Sviluppare la consapevolezza che le lingue sono strumenti per comunicare e per entrare in relazione con gli altri.
- Acquisire la consapevolezza che le lingue sono strumenti di conoscenza e di accesso ai saperi ma anche strumenti per imparare ad imparare come si imparano le lingue.

- Sviluppare la capacità di confrontare le strutture della lingua inglese e di quella italiana sapendo cogliere somiglianze e differenze.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe mostra un atteggiamento interessato e partecipe, attento e rispettoso.

Gli alunni svolgono volentieri le attività proposte durante le lezioni e si impegnano nella buona riuscita delle lezioni.

Quasi tutti gli alunni svolgono i compiti in maniera regolare e portano con sé il materiale necessario.

Il rapporto instaurato con l'insegnante e tra pari è nel complesso positivo.

Ci sono livelli eterogenei di conoscenze pregresse.

In base all'osservazione degli alunni e al test d'ingresso si evidenziano le seguenti fasce di livello.

LIVELLI DI PROFITTO

livello	numero alunni
FASCIA ALTA (9-10)	2
FASCIA MEDIO-ALTA (8)	5
FASCIA MEDIA (7)	3
FASCIA MEDIO-BASSA (6)	5
BASSA (5)	2
MOLTO BASSA (4)	3

QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

-Saper individuare le informazioni principali su argomenti noti o poco noti che riguardano la propria sfera di interessi purché il discorso sia articolato in modo chiaro.

-Saper comprendere un semplice brano scritto individuandone l'argomento e le informazioni specifiche.

-Saper interagire in brevi conversazioni concernenti situazioni di vita quotidiana con uno o più interlocutori, in modo semplice anche se con errori formali

-Saper scrivere messaggi, descrizioni, semplici lettere e dialoghi, motivando opinioni e scelte con un lessico appropriato anche se con errori formali.

-Saper relazionare sulle caratteristiche fondamentali della civiltà anglo-americana e saper operare confronti con la propria

<p>Competenze disciplinari</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>I seguenti obiettivi sono in linea con quanto previsto dal Quadro di Riferimento Comune Europeo per le Lingue, secondo il quale al termine dei tre anni di scuola secondaria di primo grado le competenze attese sono di livello A2. L'obiettivo del corso d'inglese è l'acquisizione di tali competenze.</p> <p>Gli alunni, tenuto conto dei contenuti sotto indicati, mirano ad apprendere le seguenti abilità:</p> <p>COMPRESIONE ORALE (ascolto): Comprende i punti essenziali di un discorso che tratti argomenti familiari. (es. scuola e tempo libero). Individua le informazioni principali riguardanti i propri interessi o argomenti di attualità.</p> <p>COMPRESIONE SCRITTA (lettura): Legge e comprende testi brevi di uso quotidiano, individuandone le informazioni esplicite. Legge globalmente testi per trovare informazioni specifiche relative agli argomenti trattati.</p>
--	--

PRODUZIONE ORALE: Parla in modo semplice di situazioni familiari, compiti quotidiani, gusti, preferenze, condizioni di vita e di studio.. Interagisce su argomenti noti. Comprende i punti chiave di una conversazione e sa interagire in semplici dialoghi di routine quotidiana.

PRODUZIONE SCRITTA: Racconta per iscritto esperienze ed opinioni, scrive semplici lettere su traccia con un lessico semplice. Sa rispondere a semplici questionari

CONOSCENZA ED USO DELLE STRUTTURE: Conosce e sa utilizzare le strutture adeguate per esprimere determinate funzioni in L2.

CONOSCENZA della CULTURA e CIVILTÀ': Conosce i tratti peculiari della cultura e della civiltà del paese straniero. Riconosce semplici analogie o differenze tra usi e costumi legati a lingue diverse.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Ricercare informazioni all'interno di testi di breve estensione di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale• Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale	<ul style="list-style-type: none">• Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale• Uso del dizionario bilingue• Regole grammaticali fondamentali• Corretta pronuncia di un repertorio di parole e frasi memorizzate di uso comune• Semplici modalità di scrittura: messaggi brevi,

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali • Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere brevi testi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale • Scrivere correttamente semplici testi su tematiche coerenti con i percorsi di studio • Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali 	<p>lettera informale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua
--	---	---

PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Durante l'anno verranno alternati periodi in cui si affronteranno gli argomenti più specificamente legati alla lingua in termini di strutture, funzioni e lessico, secondo la programmazione indicata di seguito, e periodi, invece, dedicati all'approfondimento dei seguenti ambiti: Cultura e Civiltà, Comprensione di un brano con domande aperte, stesura di una lettera/mail (Il quad.) e Presentazione Orale in preparazione alle prove scritte e orali dell'Esame di Stato.

Ripasso delle principali strutture studiate negli anni precedenti: Present Simple (tutte le forme) , Past Simple (verbi regolari e irregolari, tutte le forme), Present Continuous (tutte le forme), comparativi di maggioranza (regolari e irregolari), uguaglianza e superlativi (regolari e irregolari) , i modali Can e Must (tutte le forme), have to, in preparazione al test d'ingresso.

Ripresa dell'ultima unità del II volume.

Unit 1

FUNZIONI: fare ed accettare inviti, esprimere preferenze

STRUTTURE: parlare di intenzioni future o di avvenimenti che stanno per accadere (be going to, in tutte le forme), parlare delle scelte relative alla scuola superiore e al lavoro che si desidera svolgere.

LESSICO: eventi e ricorrenze importanti

Unit 2

FUNZIONI: Esprimere decisioni spontanee e offrirsi di fare qualcosa

STRUTTURE: Simple future con Will (forma affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per fare previsioni e promesse, May e Might per indicare la possibilità

LESSICO: vocaboli della tecnologia

Unit 3

FUNZIONI: Chiedere ed esprimere opinioni, in accordo o disaccordo

STRUTTURE: First conditional con IF; too/not enough

LESSICO: il nostro pianeta, ambiente e inquinamento

Unit 4

FUNZIONI: Chiedere conferme (question tags)

STRUTTURE: Past continuous (a tutte le forme) per descrivere azioni in corso di svolgimento nel passato, confronto col Simple Past. Could/couldn't per parlare di abilità al passato

LESSICO: programmi televisivi

Unit 5

FUNZIONI: At the police station: aggiungere dettagli ad azioni accadute.

STRUTTURE: Present Perfect con Ever e Never, confronto con il Simple Past

LESSICO: crimini e azioni negative

Unit 6

FUNZIONI: Condurre una conversazione telefonica

STRUTTURE: Present Perfect con Just, Already e Yet. Cenni alla Duration form con for e since

LESSICO: Professioni

Unit 7

FUNZIONI: Parlare di problemi di salute, chiedere consigli

STRUTTURE: Should e Shouldn't (forme affermativa, negativa, interrogativa e risposte brevi) per dare suggerimenti. Cenni al Second Conditional

LESSICO: parti del corpo, malattie e infortuni

Unit 8

FUNZIONI: Descrivere oggetti e come sono fatti

STRUTTURE: Forma passiva (presente e passato). Pronomi relativi Who, Which e That

LESSICO: materiali

Attività di revisione dei principali contenuti ed esercizi di rinforzo delle competenze in Comprensione scritta, Produzione Scritta e Produzione Orale in preparazione alle prove d'esame.

Cultura e Civiltà: studio in lingua inglese di aspetti significativi di cultura, civiltà e storia del mondo anglosassone attraverso la scoperta di personaggi, eventi e simboli chiave tra cui.

Lecture varie riguardanti argomenti di attualità, scelti anche in base agli interessi dei ragazzi.

Produzione scritta: Esercitazioni guidate in lingua per la produzione di brevi testi su argomenti noti. Esercitazioni in classe e a casa.

Comprensione Scritta: approfondimento del metodo di lettura e comprensione di un testo scritto. Esercitazioni in classe e a casa

Presentazione Orale: indicazioni e tecniche per esporre oralmente un argomento noto in lingua inglese. Esercitazioni in classe e a casa.

NB: la suddivisione dei contenuti nell'arco dell'anno scolastico può subire delle variazioni in base alle esigenze di approfondimento che emergono nella classe e ai ritmi di apprendimento della classe stessa.

INTERVENTI PER RECUPERO E APPROFONDIMENTO

RECUPERO

Durante ogni lezione verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali, variando di volta in volta le modalità degli esercizi.

Per gli alunni che presentano difficoltà, sono previsti interventi di recupero curricolare con lo scopo di raggiungere gli obiettivi minimi: interrogazioni orali programmate, ripetizione degli argomenti trattati, attività guidate, collettive e individuali, di rinforzo delle conoscenze solo parzialmente acquisite. La correzione in classe delle verifiche (svolta collettivamente) e la correzione quotidiana dei compiti assegnati per casa, rappresentano un'ulteriore modalità volta al recupero, alla ripetizione dei contenuti e all'acquisizione di una maggiore

padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.

APPROFONDIMENTO

Agli alunni con abilità più sicure, si proporranno attività di approfondimento e di rielaborazione dei contenuti ma con modalità e difficoltà diverse, suggerimenti per affinare il metodo di studio e lavoro ed eventualmente l'opportunità di affiancare i compagni in difficoltà in qualità di tutor.

METODOLOGIE

L'approccio metodologico che ci si propone di utilizzare è quello funzionale comunicativo, come indicato anche nel *Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue*, che consiste in una scelta di attività che si avvicinino il più possibile alla comunicazione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

Ogni unità del libro contiene un dialogo. Viene ascoltato, ripetuto o letto a seconda delle esigenze. Poi vengono spiegati vocaboli o espressioni nuove. Si lavora poi sul lessico presente nell'unità con esercizi scritti, orali o ascolti che aiutino a fissare i nuovi vocaboli.

Si lavora poi sulle funzioni comunicative presenti nell'unità con la visione dei filmati sulla LIM ed infine si procede alla riflessione sulle strutture contenute nell'unità stessa.

L'analisi delle strutture linguistiche avverrà quindi solo in un secondo momento, guidando gli alunni a riconoscere induttivamente il funzionamento di regole e ad operare un'analisi comparativa tra un sistema linguistico e l'altro.

Ogni volta che viene introdotta una di queste parti, prima di passare alla successiva, si svolgono esercizi a coppie e/o compiti a casa, il cui scopo è quello di fissare gli argomenti appresi

La lezione è per lo di più dialogata, talvolta frontale.

I compiti e le verifiche vengono corretti collettivamente.

Vengono svolti alcuni lavori individuali in classe ma viene utilizzato anche il lavoro a coppie: l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra compagni è efficace sia per chi riesce bene nella materia e si motiva aiutando gli altri, sia per chi ha delle difficoltà e trae giovamento a lavorare con un coetaneo.

SUSSIDI DIDATTICI

Testi adottati: GO LIVE Vol 2 e GO LIVE Digital Gold 3

Autore *Clare Maxwell & Elizabeth Sharman*

Casa Editrice *OXFORD*

Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento:

Testi di approfondimento

Fotocopie fornite dal docente

Presentazioni Power-point

Internet

Video

Songs

Attrezzature e spazi didattici utilizzati:

L I M

Sussidi audiovisivi

Fotocopie

Realia

MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

Sono previste sia verifiche a scopo formativo (domande formali durante le lezioni, controllo del lavoro domestico, test di comprensione orale e scritta, esercizi orali/scritti), sia verifiche a scopo sommativo (prove scritte di diverso tipo strutturate e semi-strutturate, esercizi e colloqui orali, testi di comprensione scritta e orale).

Ogni fase dell'apprendimento sarà periodicamente verificata per permettere un controllo sistematico dei livelli raggiunti dalla classe e da ciascun allievo ed eventualmente per stabilire i necessari interventi di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sommative prevedono la valutazione dei singoli obiettivi contenuti nei vari test (da un minimo di uno a un massimo di quattro).

Per ogni obiettivo viene dichiarato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto.

Tale punteggio viene espresso in percentuale e trasformato in voto secondo la seguente tabella esemplificativa:

60-62% →	6
63-64% →	6,25 (6+)
65-67% →	6,5
68-69% →	6,75 (7 meno)
70-72% →	7

Il voto viene riportato sul registro digitale.

MODULI INTERIDISCIPLINARI

Nell'ambito dei progetti interdisciplinari orientamento e shoa, attraverso semplici attività linguistiche che esercitano le quattro abilità fondamentali, verranno proposte attività legate al tema.

ATTIVITA' SVOLTE DAGLI STUDENTI

- Lezione interattiva e frontale
- Role-play
- Ascolto
- Traduzioni

- Speaking activities
- Compiti a casa
- Test e verifiche
- Reading
- Comprehensions
- Attività di scrittura
- Esposizione di argomenti studiati

azione reale (anche se in situazione simulata quale quella della classe).

MODALITA' DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La comunicazione sull'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso registro elettronico, diario e colloqui individuali.

Cogiate, 19 novembre 2019

Il Docente
SANGINITI Silvia





Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Secondaria di primo grado D. BUZZATI
Docente: Merla Anna

Classe: 3 D
Disciplina: IRC

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'IRC concorre al raggiungimento delle finalità generali della scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dell'alunno nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della religione cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della scuola.

È specifico dell'IRC, nel suo svolgersi concreto, proporre in modo rigoroso un sapere religioso che attiene anche al mondo dei valori e dei significati, ed aiutare così a comprendere come la dimensione religiosa e la dimensione culturale, proprie della vita e della storia umana, siano intimamente connesse e complementari, capaci per loro natura di contribuire allo sviluppo della libertà, della responsabilità, della solidarietà e della convivenza democratica.

L'obiettivo proposto è misurarsi criticamente con una proposta religiosa che ha grande valore per lo sviluppo della persona, per la comprensione della storia e della cultura del nostro paese e per il suo attuale progresso civile e democratico.

Il confronto avverrà con sensibilità interreligiosa ed interculturale, in dialogo con le altre religioni e i diversi sistemi di significato, valorizzando in particolare la diversa appartenenza religiosa, etnica e culturale di alunni eventualmente presenti in classe.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

Gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica sono 19. La lezione si svolge in un clima generalmente sereno e buona parte degli alunni segue con interesse dando il proprio apporto personale. Pochi alunni seguono in modo più distratto e intervengono raramente e se invitati a farlo. L'atteggiamento è globalmente collaborativo e rispettoso.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- X Asse culturale storico sociale

L'IRC può utilmente favorire lo sviluppo delle seguenti competenze chiave europee:

- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare (favorendo la capacità di organizzare il proprio apprendimento).
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali (favorendo l'espressione del sé).
- Competenza in materia di cittadinanza (favorendo il rispetto del sé).

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di cultura e religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.
- Confrontare le risposte cristiane alle domande essenziali con quelle di altre religioni, ideologie e filosofie.
- Individuare il messaggio centrale di testi biblici che evidenzino e valorizzino la dignità dell'essere umano.

- Decodificare il linguaggio simbolico dei testi.
- Focalizzare le strutture e i significati di simboli e luoghi sacri nelle principali religioni.
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

Nel corso dell'anno verranno sviluppate le seguenti unità tematiche:

- Adolescenza e progetto di vita (scelte personali, libertà, valori).
- Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà.
- L'uomo e il suo destino secondo la fede cristiana.
- Le scelte etiche dei cristiani riguardo alla vita.
- Le religioni e il dialogo interreligioso.

5. PIANO DI LAVORO

(modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)	METODOLOGIA	RACCORDI INTERDISCIPLINARI
I quadrimestre	Adolescenza e progetto di vita; Le religioni e il dialogo interreligioso.	Vedi sotto	//
Il quadrimestre	Fede e scienza come letture non conflittuali della realtà; la visione cristiana dell'uomo; le scelte etiche dei cristiani.		

La lezione frontale, che si avvarrà anche di presentazioni sulla LIM, verrà svolta in modo da sollecitare la partecipazione degli alunni tramite domande che li portino a riflettere sulla loro esperienza personale o a esporre conoscenze già acquisite in altri ambiti. Si proporranno inoltre discussioni guidate e lavori di gruppo in modo da favorire un apprendimento più attivo e cooperativo.

Ci si avvarrà del libro di testo in adozione: "RELIBOOK" – L. Paolini e B. Pandolfi – SEI, della Bibbia, di presentazioni in Power Point, di brevi filmati e dvd.

- **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Per gli alunni in difficoltà si proporranno schemi/riassunti sul quaderno e si ridurranno i contenuti. Le interrogazioni saranno programmate e le verifiche scritte saranno strutturate con tempi più lunghi ed eventualmente adattate alle capacità dell'alunno.

- **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

//

- **SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):**

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | <input checked="" type="checkbox"/> X cd, dvd |
| <input type="checkbox"/> schede strutturate | <input type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input type="checkbox"/> materiale di recupero |
| <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

L'apprendimento verrà valutato attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali. La valutazione terrà conto delle capacità di ogni alunno/a e dove necessario le verifiche verranno diversificate. Verranno inoltre valorizzati la partecipazione in classe e il lavoro personale svolto sul quaderno che concorreranno al giudizio quadrimestrale.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe/consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- X registro on line
- X diario dell'alunno
- X colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Dino Buzzati Classe: 3^D
Docente: Magnesia Selene Disciplina: Arte e Immagine

1. FINALITÀ

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di riflessione critica.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

Composizione della Classe:

n. totale allievi: 21 (n. maschi: 11; n. femmine: 10)

n. studenti con certificazione: - DVA 1 - DSA 2

n. studenti che frequentano per la seconda volta: /

n. studenti con ripetenze nel curriculum scolastico precedente: 1

n. studenti provenienti da altre scuole: /

Un gruppo consistente di alunni dimostra interesse per la disciplina e una discreta partecipazione durante le lezioni, ma alcuni hanno mostrato qualche difficoltà ad organizzarsi e a svolgere le attività nei tempi stabiliti. Il clima durante le lezioni è sereno e quasi tutti riescono a portare avanti il proprio lavoro in modo abbastanza proficuo.

La maggior parte degli alunni evidenzia discrete capacità di osservazione e doti di creatività, ma alcuni rivelano ancora carenze dal punto di vista tecnico e mostrano difficoltà ad utilizzare i vari materiali con precisione. Qualche alunno tuttavia è in grado di lavorare in modo abbastanza accurato.

Gli alunni risultano interessati allo studio della storia dell'arte e intervengono attivamente durante le spiegazioni.

In base alle osservazioni iniziali è possibile suddividere la classe nelle seguenti fasce di livello di apprendimento:

- fascia alta a cui appartengono 4 alunni/e,
- fascia medio-alta alla quale appartengono 6 alunni/e;
- fascia media alla quale appartengono 8 alunni/e;
- fascia medio-bassa alla quale appartengono 3 alunni/e.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

In quest'ultima fase dell'iter scolastico, l'alunno possiede alcune capacità e abilità come la maturazione grafico-pittorica, il senso dello spazio, dell'ordine compositivo, l'uso generalmente appropriato delle tecniche espressive. In questo contesto gli obiettivi che l'insegnante si prefigge sono di stimolare nei ragazzi il desiderio di comunicare servendosi delle immagini, di accrescere le capacità interpretative, di giungere a una più matura ricchezza di fantasia e ad una più approfondita conoscenza del mondo dell'Arte.

In questo contesto nel corso del terzo anno della scuola secondaria si cercherà di raggiungere i seguenti obiettivi specifici di apprendimento propri della disciplina secondo le indicazioni dei piani di studio nazionali quali:

- esprimersi e comunicare;
- osservare e leggere le immagini;
- comprendere e apprezzare le opere d'arte.

Per quanto riguarda le conoscenze l'alunno deve essere in grado di:

- riconoscere nuovi codici di linguaggio visivo e approfondire quelli già conosciuti;
- consolidare la metodologia operativa propria della disciplina;
- acquisire nuove tecniche grafiche/pittoriche;
- maturare le capacità di osservazione per cogliere i diversi aspetti della realtà (globalità, particolari, regole, varietà di forme e colori, aspetti emotivi e fantastici);
- sviluppare le capacità di lettura consapevole e critica dei messaggi visivi presenti nell'ambiente;
- sviluppare il desiderio di conoscenza, di rispetto e tutela del patrimonio storico e artistico;
- acquisire il linguaggio e la terminologia specifici della disciplina.

4. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE , ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE E CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Nel corso del terzo anno l'alunno raggiunge i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze:

- Opera in modo autonomo e personale in campo grafico e pittorico, utilizzando agevolmente le tecniche operative;
- Sperimenta nuove tecniche anche in relazione ai movimenti artistici dell'800 e '900;
- Rielabora in modo personale e autonomo con il linguaggio grafico e pittorico le conoscenze acquisite, operando scelte ai fini di una produzione personale.

Arte e immagine contribuisce a sviluppare le competenze chiave nel seguente modo:

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1) IMPARARE A IMPARARE:

- Leggere le didascalie per reperire dati
- Cercare informazioni all'interno del testo
- Copiare opere o parti di esse
- Realizzare schemi di lettura delle opere
- Realizzare elaborati ispirandosi ad opere

2) PROGETTARE:

- Organizzare autonomamente il lavoro
- Utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione
- Gestire il materiale a disposizione
- Gestire il materiale da procurare

3) RISOLVERE PROBLEMI:

- Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.

4) INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

- Approfondire il contesto storico relativo ad un'opera
- Individuare nessi tra opere di diversi periodi
- Individuare nessi con la realtà

5) ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

- Cercare informazioni nei testi
- Cercare informazioni nel web, individuando i siti attendibili

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6) COMUNICARE:

- Comprendere messaggi di genere visivo mediante diversi supporti
- Rappresentare utilizzando il linguaggio visivo e simbolico stati d'animo, emozioni, eventi e fenomeni

7) COLLABORARE E PARTECIPARE:

- Affrontare con responsabilità un compito personale all'interno del gruppo
- Essere disponibili al confronto

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8) AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

- Portare avanti con responsabilità il proprio progetto
- Riconoscere ed utilizzare le proprie capacità
- Applicare la capacità critica a esperienze personali o a conoscenze acquisite.

CONTENUTI, TEMATICHE E CONOSCENZE PROPOSTE

I contenuti che verranno affrontati nel corso dell'anno saranno i seguenti:

- **Il colore:** Elaborati aventi come soggetto il paesaggio e la natura in genere vista in chiave romantica ovvero attraverso la valutazione del sentimento.
- **La luce:** Libere esercitazioni pratiche ispirate alla tecnica impressionista aventi come soggetto la natura e la vita quotidiana.
- **Il sentimento:** Gli elaborati volti ad esprimere sensazioni gioiose o di angoscia e disagio in riferimento ai periodi di storia dell'arte esaminati (Espressionismo e Fauvismo).
- **L'astrazione:** Trasfigurazione della realtà e sviluppo della creazione artistica attraverso andamenti stilizzati ispirati al periodo cubista (oggetti, figure, paesaggi, etc. –tecniche varie).
- **Il movimento:** Allo scopo di rappresentare forme in movimento e sensazioni di dinamicità gli elaborati saranno ispirati al periodo futurista.

- **La fantasia:** Introspezione ed esame del proprio mondo interiore per liberare l'immaginazione e la fantasia, l'elaborato avrà come linea conduttrice ed ispiratrice il surrealismo e l'arte metafisica.
- **Creatività personale:** Libere esercitazioni pratiche in relazione alle esperienze fatte durante l'anno con eventuale riferimento a movimenti artistici proposti dall'arte contemporanea utilizzando tecniche scelte dall'alunno.
- **Argomenti di storia dell'arte:**
Barocco - Neoclassicismo – Romanticismo – Realismo - Macchiaioli – Impressionismo – Post/impressionismo - Fauvismo – Espressionismo- Liberty – Cubismo – Futurismo –Surrealismo - Arte Metafisica – Arte Astratta - Pittura Informale – Pop Art - Architettura moderna.

5. PIANO DI LAVORO

Gli alunni saranno educati a una partecipazione attiva mediante interventi orali, riflessioni scritte, raccolta di materiali ed immagini. Ove è possibile si partirà dalle loro esperienze personali e dalle conoscenze acquisite anche al fine di operare scelte autonome e personali.

Verrà reso più efficace il metodo di lavoro tramite la riflessione sull'argomento proposto cercando gli agganci con la propria esperienza, l'uso della tecnica e degli strumenti più adatti per esprimerla, l'ordine e la precisione nell'esecuzione dell'elaborato.

Un interesse per la realtà che li circonda e la maturazione di un gusto estetico saranno raggiunti mediante l'uso di riproduzioni d'arte, audiovisivi, computer.

• INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Per favorire il processo di apprendimento e di maturazione verranno messe in atto le seguenti strategie:

- per il potenziamento: approfondimento e rielaborazione dei contenuti;
- per il consolidamento: attività a crescente livello di difficoltà e assiduo controllo dell'apprendimento;

per il recupero: personalizzazione dei tempi di acquisizione dei contenuti e assiduo controllo dell'apprendimento.

• SUSSIDI

Verranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Materiali di consumo: Fogli da disegno, pastelli, pennarelli, tempere, acquerelli, pastelli a olio, ecc.

- Strumenti tecnici
- Libro di testo

Lavagna interattiva multimediale.

• **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Durante il lavoro in classe gli alunni verranno sistematicamente osservati e gli elaborati realizzati saranno oggetto di valutazione.

Durante quest'ultimo anno scolastico verranno inoltre effettuate verifiche approfondite per valutare la comprensione del linguaggio tecnico riferite alle esperienze effettuate, la conoscenza di varie metodologie raggiunte attraverso l'osservazione e l'esperienza personale, lo sviluppo delle capacità creativo-operative, le capacità di rielaborazione critico-artistica raggiunta dagli allievi anche in previsione delle scelte consapevoli e necessarie alla fine del triennio.

La verifica diventerà anche motivo di discussione affinché gli alunni possano leggere il proprio operato in modo critico ai fini di una maggiore maturazione personale e consapevolezza di sé.

Si terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, dell'impegno dimostrato, degli obiettivi raggiunti; si osserveranno i progressi compiuti nel corso dell'anno scolastico sia dal punto di vista dei contenuti che della maturazione.

Nello specifico la valutazione periodica e di fine anno scolastico degli alunni verrà espressa in decimi. Essa indicherà il raggiungimento oggettivo delle seguenti competenze:

- Riconoscere forme e colori, individuarne analogie e differenze;
- Riconoscere i diversi messaggi visivi;
- Riconoscere gli elementi del linguaggio visivo;
- Usare appropriatamente punto, linea, colore, superficie, chiaroscuro, regole compositive e profondità spaziale;
- Riprodurre effetti di dinamismo;
- Riconoscere le caratteristiche del colore, usandolo in modo corretto con gli strumenti appropriati;
- Riconoscere le caratteristiche delle tecniche e dei materiali e il loro utilizzo in modo corretto;
- Riprodurre in modo riconoscibile gli elementi della realtà;
- Interpretare in modo personale e originale la realtà;
- Comprendere il significato di opera d'arte;
- Riconoscere le opere artistiche di epoche diverse;

- Leggere un'opera artistica in modo guidato;

Confrontare architetture, pitture e sculture di epoche diverse.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data
Cogliate, 29/11/2019

Il docente
Magnesia Selene



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: SECONDARIA DI PRIMO GRADO DI CERIANO LAGHETTO Classe: 3D

Docente: BASILE MARIA GRAZIA Disciplina: TECNOLOGIA

1. FINALITÀ

La tecnologia si occupa degli interventi e delle trasformazioni che l'uomo attua nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, in generale, per la soddisfazione dei propri bisogni. E' specifico compito della materia quello di promuovere negli alunni forme di pensiero e atteggiamenti che li predispongano ad attuare interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole ed intelligente delle risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 3D è composta da n. 21 alunni, di cui n. 10 femmine e n. 11 maschi. Gli alunni della classe si comportano in modo generalmente corretto, si mostrano interessati ai vari argomenti proposti e partecipano con discreto interesse. Il clima di lavoro è buono e l'impegno a scuola e a casa è positivo per la maggior parte dei componenti della classe.

Vi è la presenza di un alunno con certificazione DVA che seguirà un percorso individualizzato, completamente differenziato. E' presente in una sola ora alla settimana, l'insegnante di sostegno e nell'altra ora un educatore comunale. Sono presenti due alunne DSA per le quali saranno usati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei ad ogni caso.

Dalla prove, dall'osservazione durante le lezioni, dal controllo dei compiti, si delineano approssimativamente le seguenti fasce di livello: **alta** n. 4 alunni **medio-alta** n. 5 alunni **media** n. 5 alunni **medio-bassa** n. 6 alunni.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA E TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

OBIETTIVI OPERATIVI:

- Conoscere le caratteristiche del mercato del lavoro
- Conoscere le principali norme che regolano il rapporto di lavoro
- Analizzare le norme che riguardano la tutela della salute sui luoghi di lavoro
- Conoscere la storia della fabbrica, dalla Rivoluzione Industriale alla fabbrica moderna
- Conoscere e descrivere i concetti fisici di energia e lavoro
- Distinguere e conoscere le fonti e le forme di energia
- Conoscere e schematizzare i processi di produzione degli idrocarburi
- Conoscere e schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Saper schematizzare le principali centrali elettriche
- Avere consapevolezza degli aspetti ambientali legati allo sfruttamento delle varie fonti di energia
- Conoscenza e comprensione delle proiezioni ortogonali, delle sezioni e delle proiezioni assonometriche di figure piane e solidi geometrici
- Capacità di adoperare correttamente gli strumenti da disegno
- Conoscenza e applicazione dei principi essenziali e delle regole della grafica

ESSERE CAPACE DI:

- Comprendere le norme principali contenute in un contratto di lavoro
- Scegliere le modalità più opportune per la ricerca di lavoro
- Definire i concetti di lavoro e di energia
- Classificare le principali fonti e forme di energia
- Descrivere la funzione delle macchine principali delle diverse centrali elettriche
- Schematizzare il processo di produzione dell'energia elettrica
- Descrivere le diverse forme d'impatto ambientale delle centrali elettriche
- Saper esporre alla classe i risultati del lavoro di ricerca prodotto
- Applicare le regole delle proiezioni ortogonali e delle sezioni
- Applicare le regole delle proiezioni assonometriche
- Adoperare matita, compasso, squadre, riga, goniometro, ecc.
- Realizzare un modellino e/o un semplice circuito elettrico utilizzando semplici materiali ed attrezzi

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITA' E CONOSCENZE
(come da curriculum verticale di Istituto)

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p>	<p>1.a Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta degli oggetti artificiali o la consultazione di testi e manuali.</p> <p>1.b Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</p> <p>1.c Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema.</p> <p>1.d Analizzare in maniera sistemica un determinato ambiente al fine di valutarne i rischi per i suoi fruitori.</p>	<p>1.a Concetto di misura e sua approssimazione</p> <p>1.a Principali Strumenti e tecniche di misurazione</p> <p>1.a Sequenza delle operazioni da effettuare.</p> <p>1.b Fondamentali Meccanismi di catalogazione</p> <p>1.c Impatto ambientale limiti di tolleranza.</p> <p>1.d Concetto di sviluppo sostenibile</p>

<p>2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</p>	<p>2.a Interpretare un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie trasformazioni di energia</p> <p>2.b Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione dell'energia nell'ambito quotidiano.</p>	<p>2.a Strutture e modalità di produzione e trasformazione dell'energia elettrica</p> <p>2.b Problematiche inerenti le energie esauribili e rinnovabili</p>
<p>3. Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate</p>	<p>3.a Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.</p> <p>3.b Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.</p> <p>3.c Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici e software</p> <p>3.d Utilizzare le funzioni di base dei software più comuni per produrre testi</p>	<p>3.a Strutture concettuali di base del sapere tecnologico.</p> <p>3.b Fasi di un processo tecnologico (sequenza delle operazioni: dall' "idea" all' "prodotto")</p> <p>3.c Architettura del Computer</p> <p>3.d Operazioni specifiche di base di alcuni dei programmi applicativi più comuni.</p> <p>3.e Struttura di Internet</p>

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Moduli	Unità didattiche	COMPETENZE
<p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELLE PROIEZIONI ORTOGONALI</p>	<p>- Ripasso delle proiezioni ortogonali di alcuni solidi geometrici e gruppi di solidi P.O. di solidi sezionati, ruotati, inclinati.</p> <p>- Realizzazione di proiezioni ortogonali sezioni necessarie alla metodologia di costruzione delle proiezioni assonometriche.</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>
<p>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA CON IL METODO DELL'ASSONOMETRIA ISOMETRICA, CAVALIERA E MONOMETRICA.</p>	<p>- Riprodurre le figure piane, i principali solidi geometrici e gruppi di solidi geometrici con il metodo dell'assonometria cavaliera, isometrica e monometrica.</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p>

<p>PROGETTARE L'ARREDO DI UN LOCALE DI ABITAZIONE, IN PIANTA E NEI PROSPETTI E REALIZZARNE UN PLASTICO IN SCALA</p>	<p>- disporre in modo logico e funzionale i vari elementi di arredo nel locale - disegnarli rispettando le dimensioni sia in pianta che nei prospetti - realizzare il plastico in scala utilizzando materiali di uso comune e semplici attrezzi</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.a CONOSCENZA 1.a</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a</p>
<p>IL MONDO DEL LAVORO</p>	<p>- Lavoro dipendente ed autonomo; il contratto di lavoro; il mercato del lavoro; la disoccupazione; flessibilità e mobilità; l'orario di lavoro; la retribuzione; previdenza ed assistenza.</p>	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.a 3.b CONOSCENZA 3.a 3.b</p>
<p>L'ENERGIA e CIRCUITO ELETTRICO</p>	<p>- Problematiche inerenti la situazione attuale delle fonti esauribili di energia. - Problematiche relative alle fonti alternative di energia. - Le principali fonti di energia - Problematiche ambientali riguardanti le centrali - Creare un circuito in serie o parallelo</p>	<p>COMPETENZA 1 ABILITA'/CAPACITA' 1.c 1.d CONOSCENZA 1.c 1.d</p> <p>COMPETENZA 2 ABILITA'/CAPACITA' 2.a 2.b CONOSCENZA 2.a 2.b</p>
<p>INFORMATICA</p>	<p>- La composizione ed il funzionamento del computer e delle principali periferiche. - Utilizzare un programma di presentazione (Power Point). - Utilizzare, nelle componenti essenziali, un foglio di calcolo elettronico (Excel). - Conoscere la storia dell'evoluzione del computer e della rete e le principali norme di sicurezza nell'uso del web</p>	<p>COMPETENZA 3 ABILITA'/CAPACITA' 3.c 3.d CONOSCENZA 3.c 3.d 3.e</p>

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

A. METODOLOGIE

Le strategie di intervento, in riferimento alla specifica e caratteristica conformazione della classe e alla tipologia dell'argomento che sarà di volta in volta affrontato, potranno prevedere un metodologia che utilizzerà le seguenti modalità:

- conversazione e discussione, per introdurre l'argomento;
- lezione frontale o lezione dialogata o lezione interattiva con uso di strumenti multimediali (LIM), per sviluppare l'argomento trattato;
- lavoro individuale e ricerche individuali e/o di gruppo, per approfondire i contenuti, con presentazione e relazione del lavoro svolto all'intera classe;
- esercizi e prove pratiche, per consolidare la comprensione degli argomenti trattati;
- correzione collettiva dei compiti, per l'auto-misurazione del proprio grado di preparazione

B. MEZZI DIDATTICI

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione all'argomento che si sta affrontando, saranno utilizzati i seguenti sussidi:

- Libri di testo;	- calcolatrice;
- raccoglitore ad anelli;	- lavagna multimediale;
- matite, pastelli, forbici, colla;	- C. D.;
- squadrette 45° e 30°-60°;	- chiavette USB.;
- compasso;	- specifici programmi informatici.
- fogli da disegno;	- testi di approfondimento forniti dall'insegnante e/o prodotti dagli alunni

C. MODALITA' DI VERIFICA DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO E INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Le verifiche a scopo formativo o diagnostico, effettuate durante lo svolgimento dell'argomento che si sta affrontando, saranno effettuate mediante l'utilizzo di: - domande informali durante la lezione; - controllo del lavoro domestico; esercizi scritti o grafici.	Le verifiche a scopo sommativo, effettuate al termine dell'argomento affrontato o al termine di un blocco significativo di contenuti sviluppati, in numero di quattro a quadrimestre, saranno effettuate mediante: - prove scritte con domande aperte, semistrutturate o strutturate ; - prove grafiche con problemi aperti, semistrutturati o strutturati; - prove pratiche.
<u>MODALITÀ DI RECUPERO.</u> Per le ore di recupero si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche. Strategie per il sostegno/consolidamento delle conoscenze e delle competenze <ul style="list-style-type: none">• Riproposizione dei contenuti in forma diversificata;• Attività guidate a crescente livello di difficoltà;• Esercitazioni per migliorare il metodo di studio e di lavoro;• Unità didattiche semplificate;• Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari;• Metodologie e strategie di insegnamento differenziate.	<u>MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO</u> Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse. Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze: <ul style="list-style-type: none">• Approfondimento dei contenuti;• Sviluppo del senso critico e della creatività;• Affidamento di incarichi particolari;• Valorizzazione degli alunni e dei loro interessi;• Esercitazioni di consolidamento;• Eventuale proposta di lettura di testi extrascolastici.
Inoltre, durante le lezioni, verranno recuperati i prerequisiti necessari e ripassati i concetti fondamentali. Il recupero verrà svolto in itinere durante l'orario scolastico curricolare per tutti gli studenti per cui se ne riconoscerà il bisogno, mettendo in atto tutte le strategie utili al raggiungimento degli obiettivi minimi. La correzione dei compiti, le varie prove formative effettuate durante le lezioni mirano sempre al recupero dei contenuti e all'acquisizione di una maggior padronanza del metodo di studio e degli strumenti di lavoro.	Agli alunni con abilità più sicure si proporranno esercizi di approfondimento inerenti allo stesso argomento ma con modalità e difficoltà diverse.

D. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Valutazione è trasparente e condivisa. La Valutazione come:

- sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione;
- impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa/orientativa);
- confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza (valutazione sommativa/comparativa);

Ogni obiettivo valutato ha uguale peso ai fini della media di fine quadrimestre e di fine anno scolastico. Per ogni verifica viene esplicitato il punteggio totale ottenibile e viene calcolato il punteggio ottenuto eseguendo una semplice proporzione. I voti sono compresi tra il 4 e il 10.

La valutazione delle prove grafiche terrà conto dei seguenti aspetti specifici del disegno geometrico:

- precisione del segno grafico;
- ordine e pulizia della tavola;
- rispetto delle norme del disegno tecnico;
- corretto uso degli strumenti utilizzati.

E. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

- IMPARARE A IMPARARE: adoperare correttamente gli strumenti da disegno; applicare le regole del linguaggio grafico; cogliere gli aspetti essenziali dei vari argomenti sviluppati e saperli riferire con proprietà di linguaggio adeguate.
- PROGETTARE: organizzare autonomamente il lavoro; utilizzare in modo proficuo il tempo a disposizione; gestire il materiale a disposizione.
- RISOLVERE PROBLEMI: Affrontare situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate.
- INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI: individuare i nessi tra "l'oggetto tecnologico" e la sua ricaduta sull'ambiente e sull'uomo.
- ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI: cercare informazioni nei testi; cercare informazioni nel web individuando i siti attendibili.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

- COMUNICARE: rappresentare utilizzando il linguaggio grafico specifico; interpretare correttamente i contenuti dell'elaborato grafico.
- COLLABORARE E PARTECIPARE: Affrontare con serietà e responsabilità il compito assegnato; essere disponibili al confronto.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- assemblee di classe
- consigli di classe con i rappresentanti dei genitori
- registro on-line
- diario dell'alunno
- colloqui individuali
- mail da indirizzo istituzionale

Cogliate,

Novembre 2019

Il Docente
prof. ssa Maria Grazia Basile